UBS

UBS (Lux) Structured Sicav

Società a Capitale Variabilie di diritto lussemburghese (SICAV)

Prospetto Informativo

Agosto 2009

UBS Investment Funds | Your key to global opportunities

Con la presente la UBS (Lux) Structured Sicav dichiara che la traduzione in italiano del prospetto informativo relativo alla SICAV UBS (Lux) Structured Sicav approvato dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* è fedele e conforme all'originale.

UBS (Lux) Structured Sicav

ll Presente Prospetto, corredato dei Prospetti Semplificati, del Modulo di Sottoscrizione e dell'Allegato al Modulo, è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso l'archivio prospetti della CONSOB in data 28 ottobre 2009

ed è valido a partire dal 2 novembre 2009

UBS (Lux) Structured SICAV

Società d'investimento con capitale variabile di diritto lussemburghese

Agosto 2009

Prospetto informativo

L'acquisto di azioni (le "azioni") di UBS (Lux) Structured SICAV (la "Società") è effettuato in base al presente "prospetto informativo completo" ("prospetto informativo"), all'ultimo bilancio annuale e alla relazione semestrale successiva, se già pubblicata.

Le azioni della Società sono offerte unicamente sulla base delle informazioni contenute nel prospetto di vendita, nei prospetti semplificati e nei documenti in essi citati. Nessuno è autorizzato a diffondere informazioni di qualsivoglia natura attinenti all'offerta sottopostagli o a fornire garanzie divergenti dalle informazioni contenute nei summenzionati documenti. Le sottoscrizioni di azioni della Società in violazione di tali disposizioni avvengono esclusivamente a rischio dell'investitore interessato.

Anche per l'emissione e il rimborso delle azioni della Società si applicano le disposizioni e i regolamenti in vigore nei paesi in cui tali azioni sono distribuite.

Si informano gli investitori che le azioni della Società non possono essere ammesse alla vendita ai sensi delle disposizioni legislative vigenti negli Stati Uniti d'America. Le azioni della Società non possono pertanto essere oggetto di offerta, di vendita o di consegna negli Stati Uniti d'America, né possono essere acquistate o detenute da cittadini statunitensi ai sensi delle vigenti disposizioni degli Stati Uniti d'America.

Indice

1. Direzione e amministrazione 5
2. La Società 6
3. Gestore del portafoglio 6
4. Banca depositaria e agente di pagamento principale 7
5. Amministrazione della Società 7
6. Informazioni generali sui rischi 8
7. Total Expense Ratio ("TER") 8
8. Portfolio Turnover ("PTO") 8
9. Procedura di gestione del rischio 10
10. Comparti e classi di azioni offerti 10
11. Obiettivo d'investimento e politica d'investimento del comparto UBS (Lux) Structured SICAV – Multi Manager Guaranteed 2013 (EUR) 18
12. Obiettivo d'investimento e politica d'investimento dei comparti UBS (Lux) Structured SICAV – <Rogers International Commodity Index®> (fondo con una partecipazione alla performance dell'indice <Rogers International Commodity Index®> tramite swap) 23
13. Informazioni sui rischi per gli investimenti in UBS (Lux) Structured SICAV 25
14. Partecipazione a UBS (Lux) Structured SICAV 27
15. Valore del patrimonio netto, prezzo di emissione e di rimborso 28
16. Market - timing e late trading 29
17. Emissione di azioni 29
18. Rimborso di azioni 30
19. Conversione di azioni 31
20. Prevenzione del riciclaggio dei capitali 31
21. Sospensione del calcolo del valore del patrimonio netto e dell'emissione, del rimborso e della conversione di azioni 32
22. Distribuzione degli utili 33
23. Imposte e costi 33
24. Costi a carico della Società 35
25. Informazioni rivolte agli investitori 36
26. Deposito dei documenti 36
27. Liquidazione della Società e relativi comparti, fusione di comparti 37
28. Diritto applicabile, foro competente e lingua contrattuale 38
29. Criteri d'investimento 38

1. Direzione e amministrazione

Sede
33A, avenue J.-F. Kennedy, L-1855 Luxemburg

Consiglio d'amministrazione

Presidente	Thomas Rose Managing Director UBS AG, Basel e Zürich Schweiz
Membri	Günter Lutgen Executive Director UBS Fund Services (Luxembourg) S.A.
	Axel Keufen Director UBS Fund Services (Luxembourg) S.A.
	Dr. Christian Gast Executive Director UBS AG, Basel e Zürich Schweiz
	Jeremy Stenham Executive Director UBS Limited, London
	Tahir Mohammad Shafi Executive Director UBS Limited, London

Direzione

Direttori	Olivier Humbert Associate Director UBS Fund Services (Luxembourg) S.A. Luxembourg
	Christophe Hilbert Associate Director UBS Fund Services (Luxembourg) S.A. Luxembourg
	Siobhan Ronan Director UBS Fund Services (Luxembourg) S.A.
Gestore del portafoglio	UBS Global Asset Management (UK) Ltd London United Kingdom
Amministrazione centrale e ufficio responsabile della quotazione in borsa	UBS Fund Services (Luxembourg) S.A. 33A, avenue J.-F. Kennedy, L-1855 Luxembourg
Banca depositaria e agente di pagamento principale in Lussemburgo	UBS (Luxembourg) S.A. 33A, avenue J.-F. Kennedy, L-1855 Luxembourg

Revisore contabile	Ernst & Young S.A. 7, Parc d'Activité Syrdall, L-5356 Munsbach Luxembourg
Agenti di distribuzione e rappresentanti per la distribuzione	UBS (Luxembourg) S.A. 33A, avenue J.-F. Kennedy, L-1855 Luxembourg (B.P. 2, L-2010 Luxembourg) ed altri distributori nei vari paesi di distribuzione.

2. La Società

La Società è una società d'investimento con capitale variabile (*société d'investissement à capital variable*) costituita in data 14 giugno 2004 per una durata illimitata in forma di società per azioni (société anonyme) di diritto lussemburghese e qualificata in conformità alla Parte I delle disposizioni della legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi d'investimento collettivo (la "legge del 2002").

La sede statutaria e l'Amministrazione centrale sono stabilite in Lussemburgo.

Lo statuto sociale è stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale del Lussemburgo (*Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations*, il "Mémorial") del 25 giugno 2004 e depositato per consultazione presso il registro commerciale e delle imprese della Città di Lussemburgo. Ogni modifica statutaria della Società è comunicata in conformità alle vigenti disposizioni legislative.

La Società è iscritta nel Registro commerciale e delle imprese del Lussemburgo con il numero B 101 286.

La Società non ha designato una società di gestione conformemente alle disposizioni della legge del 2002. Si tratta quindi di una società d'investimento autogestita ai sensi della legge del 2002 e delle vigenti disposizioni amministrative. Il capitale sociale è suddiviso in azioni senza valore nominale ed interamente versate.

La Società è un fondo a comparti e dispone quindi di diversi comparti (di seguito "comparti") la cui rispettiva politica d'investimento è contenuta nelle seguenti disposizioni del presente prospetto informativo. Il prospetto informativo sarà debitamente adeguato in caso di lancio di nuovi comparti. Il Consiglio d'amministrazione della Società è autorizzato a emettere diverse classi di azioni nell'ambito di un comparto in conformità alle seguenti disposizioni. La Società rappresenta un'entità giuridica unica. Nei rapporti tra gli investitori ciascun comparto è trattato come un'unità indipendente. Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 133 (5) della legge del 2002 i valori patrimoniali di un comparto rispondono soltanto dei debiti contratti dal comparto interessato.

È stata richiesta la quotazione delle azioni dei comparti della Società alla borsa valori di Lussemburgo.

3. Gestore del portafoglio

Allo scopo di una gestione efficiente, la Società ha nominato gestore del portafoglio con riferimento ai comparti della Società UBS Global Asset Management (UK) Ltd., Londra. Il gestore del portafoglio è autorizzato a gestire i valori patrimoniali dei rispettivi comparti a propria discrezione sotto la responsabilità e il controllo del Consiglio d'amministrazione della Società secondo la politica d'investimento vigente. Il gestore del portafoglio è tenuto a informare il Consiglio d'Amministrazione della Società, sulla base di rapporti periodici regolari, in merito all'andamento dei patrimoni dei comparti in vigore nonché alle transazioni effettuate per conto degli stessi.

In virtù del contratto di gestione del portafoglio, il gestore è autorizzato a delegare a terzi la propria facoltà decisionale, previa autorizzazione dal parte del Consiglio d'amministrazione della Società e della competente Autorità di vigilanza lussemburghese.

In presenza di deleghe il presente prospetto informativo sarà integrato con una debita descrizione delle deleghe in questione.

Il gestore del portafoglio è membro di UBS Global Asset Management, un ramo d'attività di UBS AG.

4. Banca depositaria e agente di pagamento principale

In conformità alla vigente convenzione di banca depositaria la Società ha designato UBS (Luxembourg) S.A., con sede al 33A, avenue J.-F. Kennedy, L-1855 Luxemburg, (B.P. 2, L-2010 Luxembourg) banca depositaria e agente di pagamento principale della Società in Lussemburgo.

UBS (Luxembourg) S.A., una banca controllata al 100% da UBS AG, Zurigo, è stata costituita il 20 agosto 1973.

Oltre a gestire le transazioni bancarie internazionali, UBS (Luxembourg) S.A. è attiva anche nel settore del private banking e offre alla clientela un'ampia gamma di servizi, fra cui la consulenza sugli investimenti e gestioni patrimoniali, depositi a termine nonché titoli e divise.

La banca depositaria deve svolgere i compiti e assolvere gli impegni per essa derivanti dalla convenzione di banca depositaria in conformità alle disposizioni legislative vigenti in Lussemburgo. Spettano alla banca depositaria i compiti ai quali è usualmente soggetta una banca depositaria in Lussemburgo con riferimento a una società d'investimento secondo la Parte I della legge del 2002.

La banca depositaria custodisce, su mandato degli investitori della Società, tutte le disponibilità liquide, i valori mobiliari e gli altri valori patrimoniali ammessi dalle disposizioni di legge che costituiscono il patrimonio della Società stessa.

La banca depositaria può incaricare della custodia di tali valori patrimoniali altre banche e istituti finanziari e detenere valori mobiliari presso stanze di compensazione da essa designate a propria discrezione.

Nella sua qualità di agente di pagamento principale, prende in consegna il denaro degli investitori ed effettua i pagamenti e le distribuzioni di utili eventualmente spettanti agli investitori.

La banca depositaria e la Società possono risolvere in qualsiasi momento la conversione di banca depositaria in forma scritta e con un preavviso di 3 mesi. La risoluzione è soggetta alla condizione che, entro due mesi dall'avvenuta risoluzione, sia designata una nuova banca depositaria che subentri nei diritti e nei doveri della precedente. La precedente banca depositaria è inoltre tenuta a adempiere ai propri doveri per l'ulteriore periodo di tempo necessario affinché l'intero patrimonio della Società sia trasferito alla nuova banca depositaria. In caso di risoluzione della convenzione di banca depositaria, la Società designa una nuova banca depositaria al fine di garantire i diritti e i doveri della precedente banca depositaria.

5. Amministrazione della Società

La Società è una società d'investimento autogestita ai sensi dell'articolo 27 della legge del 2002.

L'amministrazione della Società compete al Consiglio d'amministrazione. Il Consiglio d'amministrazione ha tuttavia nominato i direttori menzionati a pagina 2 per stabilire la politica aziendale della Società. Tra l'altro è loro compito garantire il rispetto dei relativi obblighi da parte dei diversi fornitori di servizi incaricati dalla Società con le disposizioni dei contratti di

servizi vigenti, dello statuto della Società, del prospetto informativo della Società in vigore e delle disposizioni di legge applicabili. Essi devono inoltre sorvegliare il rispetto dei limiti d'investimento e l'attuazione della politica e della strategia d'investimento dei rispettivi comparti.

In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 85 della legge del 2002 e alle vigenti disposizioni amministrative, la Società ha delegato diversi compiti amministrativi a UBS Fund Services (Luxembourg) S.A., 33A, avenue J.-F. Kennedy, L-1855 (B.P. 91, L-2010 Luxembourg) (l'"Amministrazione centrale"). Secondo il contratto stipulato tra la Società e l'Amministrazione centrale, quest'ultima è responsabile dei compiti amministrativi generali necessari nell'ambito dell'amministrazione della Società e prescritti dalla legge lussemburghese. Tali servizi comprendono principalmente la domiciliazione, il calcolo del valore del patrimonio netto delle azioni, la contabilità della Società nonché le notifiche alle autorità competenti.

6. Informazioni generali sui rischi

Gli investimenti dei comparti possono essere soggetti a rilevanti fluttuazioni e non è possibile garantire che il valore di un'azione della Società acquistata non scenda sotto il prezzo di costo della stessa.

I fattori che possono determinare tali fluttuazioni o influire sulla relativa misura sono (l'elenco non è esaustivo):

- variazioni inerenti a specifiche imprese,
- variazioni dei tassi d'interesse,
- variazioni dei tassi di cambio,
- variazione di fattori congiunturali come occupazione, spesa e indebitamento pubblico, inflazione
- variazione delle condizioni quadro giuridiche,
- variazione della fiducia degli investitori verso classi di investimento (ad esempio quote), mercati, paesi, comparti e settori.

La diversificazione degli investimenti consente al gestore del portafoglio di ridurre gli effetti negativi di tali rischi sul valore del comparto.

7. Total Expense Ratio ("TER")

Il TER è il rapporto tra l'ammontare lordo dei costi per ciascun comparto e il patrimonio netto medio dei comparti stessi. **Il** TER si calcola per i comparti **offerti**.

Il TER di ciascun comparto è indicato nel relativo prospetto **semplificato**.

8. Portfolio Turnover ("PTO")

Il PTO si calcola sulla base dell'esercizio finanziario secondo la seguente formula:

acquisti di titoli = X
vendite di titoli = Y
totale 1 = totale delle transazioni in titoli = X+Y

sottoscrizioni di azioni del comparto = S
rimborsi di azioni del comparto = T
totale 2 = totale delle transazioni in quote del comparto = S+T

patrimonio complessivo medio mensile = M

Turnover = [(totale 1 – totale 2)/M]*100

Il PTO di ciascun comparto è indicato nel relativo prospetto semplificato.

9. Procedura di gestione del rischio

La Società utilizza una procedura di gestione del rischio che le consente di sorvegliare e misurare in ogni momento il rischio connesso alle posizioni di investimento e la relativa quota rispetto al profilo di rischio complessivo del portafoglio di investimento, come illustrato più in dettaglio di seguito nella "Politica d'investimento", e di determinare in modo preciso e autonomo il valore degli strumenti derivati OTC.

10. Comparti e classi di azioni offerti

La designazione della moneta contenuta nella denominazione dei singoli comparti (moneta di calcolo) indica solo la valuta in cui si calcola il valore del patrimonio netto del comparto relativo e non la valuta degli investimenti. Gli investimenti sono effettuati nelle monete liberamente convertibili più adatte alla realizzazione della politica d'investimento dei comparti.

Il comparto Multi Manager Guaranteed 2013 (EUR) è stato costituito per una durata determinata. L'ultimo giorno della durata di questo comparto è denominato di seguito la "fine della durata".

Attualmente nell'ambito di ciascun comparto vengono offerte le classi di azioni di seguito indicate (per i relativi chiarimenti consultare le note in calce alle seguenti tabelle).

Le classi di azioni in sintesi:

UBS (Lux) Structured SICAV - <Rogers International Commodity Index® > (CHF)

Moneta di calcolo del comparto: CHF

Classe di azioni	Moneta	Primo prezzo di emissione 1)	Periodo / data di lancio*	Sotto-scrizione minima	Unità minima negozia-bile	Commis-sione di gestione annua	Taxe d'abonne-ment annua	Forma di custodia	Utilizzo dei proventi
(CHF) P-dist	CHF	100	non ancora disponibile	-	0,001	1,440%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(CHF) P-acc	CHF	100	dal 4 gennaio 2006 al 10 febbraio 2006	-	0,001	1,440%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(CHF) N-dist	CHF	100	non ancora disponibile	-	0,001	1,800%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(CHF) N-acc	CHF	100	non ancora disponibile	-	0,001	1,800%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(CHF) H-dist	CHF	500.000	non ancora disponibile	-	0,1	1,100%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(CHF) H-acc	CHF	500.000	non ancora disponibile	-	0,1	1,100%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(CHF) K-1-dist	CHF	5,0 milioni	non ancora disponibile	-	0,1	0,900%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(CHF) K-1-acc	CHF	5,0 milioni	non ancora disponibile	-	0,1	0,900%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(CHF) K-2-dist	CHF	100.000	non ancora disponibile	-	0,001	0,700%[2)]	0,05%	nominative[6)]	distribuzione
(CHF) K-2-acc	CHF	100.000	non ancora disponibile	-	0,001	0,700%[3)]	0,05%	nominative[6)]	reinvestimento
(CHF) F-dist	CHF	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,800%[3)]	0,01%	nominative[6)]	distribuzione
(CHF) F-acc	CHF	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,800%[3)]	0,01%	nominative[6)]	reinvestimento
(CHF) Q-dist	CHF	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,780%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(CHF) Q-acc	CHF	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,780%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(CHF) I-62-dist	CHF	100	non ancora disponibile	10 milioni	0,001	0,620%[2)]	0,01%	portatore[7)]	distribuzione
(CHF) I-62-acc	CHF	100	non ancora disponibile	10 milioni	0,001	0,620%[2)]	0,01%	portatore[7)]	reinvestimento
(CHF) I-56-dist	CHF	100	non ancora disponibile	30 milioni	0,001	0,560%[2)]	0,01%	Portatore[7)]	distribuzione

(CHF) I-56-acc	CHF	100	non ancora disponibile	30 milioni	0,001	0,560%[2)]	0,01%	portatore[7)]	reinvestimento
(CHF) I-46-dist	CHF	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,460%[2)]	0,01%	portatore[7)]	distribuzione
(CHF) I-46-acc	CHF	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,460%[2)]	0,01%	portatore[7)]	reinvestimento
(CHF) I-11.5-dist	CHF	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,115%[4)]	0,01%	nominative[6)]	distribuzione
(CHF) I-11.5-acc	CHF	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,115%[4)]	0,01%	nominative[6)]	reinvestimento
(CHF) I-X-dist	CHF	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,000%[5)]	0,01%	nominative[6)]	distribuzione
(CHF) I-X-acc	CHF	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,000%[5)]	0,01%	nominative[6)]	reinvestimento
(CHF) U-X-dist	CHF	10.000	non ancora disponibile	-	0,001	0,000%[5)]	0,01%	nominative[6)]	distribuzione
(CHF) U-X-acc	CHF	10.000	non ancora disponibile	-	0,001	0,000%[5)]	0,01%	nominative[6)]	reinvestimento

UBS (Lux) Structured SICAV - <Rogers International Commodity Index® > (EUR)

Moneta di calcolo del comparto: EUR

Classe di azioni	Moneta	Primo prezzo di emissione 1)	Periodo / data di lancio*	Sotto-scrizio-ne minima	Unità minima negozia-bile	Commis-sione di gestione annua	Taxe d'abonne-ment annua	Forma di custodia	Utilizzo dei proventi
(EUR) P-dist	EUR	100	non ancora disponibile	-	0,001	1,440%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(EUR) P-acc	EUR	100	dal 4 gennaio 2006 al 10 febbraio 2006	-	0,001	1,440%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(EUR) N-dist	EUR	100	non ancora disponibile	-	0,001	1,800%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(EUR) N-acc	EUR	100	non ancora disponibile	-	0,001	1,800%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(EUR) H-dist	EUR	300.000	non ancora disponibile	-	0,1	1,100%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(EUR) H-acc	EUR	300.000	non ancora disponibile	-	0,1	1,100%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(EUR) K-1-dist	EUR	3,0 milioni	non ancora disponibile	-	0,1	0,900%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(EUR) K-1-acc	EUR	3,0 milioni	non ancora disponibile	-	0,1	0,900%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(EUR) K-2-dist	EUR	100.000	non ancora disponibile	-	0,001	0,700%[3)]	0,05%	nominative[6)]	distribuzione
(EUR) K-2-acc	EUR	100.000	non ancora disponibile	-	0,001	0,700%[3)]	0,05%	nominative[6)]	reinvestimento
(EUR) F-dist	EUR	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,800%[3)]	0,01%	nominative[6)]	distribuzione
(EUR) F-acc	EUR	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,800%[3)]	0,01%	nominative[6)]	reinvestimento
(EUR) Q-dist	EUR	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,780%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(EUR) Q-acc	EUR	100	28 maggio 2008	-	0,001	0,780%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(EUR) I-62-dist	EUR	100	non ancora disponibile	5 milioni	0,001	0,620%[2)]	0,01%	portatore[7)]	distribuzione
(EUR) I-62-acc	EUR	100	non ancora disponibile	5 milioni	0,001	0,620%[2)]	0,01%	portatore[7)]	reinvestimento
(EUR) I-56-dist	EUR	100	non ancora disponibile	20 milioni	0,001	0,560%[2)]	0,01%	portatore[7)]	distribuzione
(EUR) I-56-acc	EUR	100	non ancora disponibile	20 milioni	0,001	0,560%[2)]	0,01%	portatore[7)]	reinvestimento
(EUR) I-46-dist	EUR	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,460%[2)]	0,01%	portatore[7)]	distribuzione
(EUR) I-46-acc	EUR	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,460%[2)]	0,01%	portatore[7)]	reinvestimento
(EUR) I-11.5-dist	EUR	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,115%[4)]	0,01%	nominative[6)]	distribuzione
(EUR) I-11.5-acc	EUR	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,115%[4)]	0,01%	nominative[6)]	reinvestimento
(EUR) I-X-dist	EUR	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,000%[5)]	0,01%	nominative[6)]	distribuzione

(EUR) I-X-acc	EUR	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,000%[5)]	0,01%	nominative[6)]	reinvestimento
(EUR) U-X-dist	EUR	10.000	non ancora disponibile	-	0,001	0,000%[5)]	0,01%	nominative[6)]	distribuzione
(EUR) U-X-acc	EUR	10.000	non ancora disponibile	-	0,001	0,000%[5)]	0,01%	nominative[6)]	reinvestimento

UBS (Lux) Structured SICAV - <Rogers International Commodity Index® > (GBP)

Moneta di calcolo del comparto: GBP

Classe di azioni	Moneta	Primo prezzo di emissione 1)	Periodo / data di lancio*	Sotto-scrizio-ne minima	Unità minima negozia-bile	Commis-sione di gestione annua	Taxe d'abonne-ment annua	Forma di custodia	Utilizzo dei proventi
(GBP) P-dist	GBP	100	dal 19 giugno 2006 al 4 agosto 2006	-	0,001	1,440%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(GBP) P-acc	GBP	100	non ancora disponibile	-	0,001	1,440%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(GBP) N-dist	GBP	100	non ancora disponibile	-	0,001	1,800%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(GBP) N-acc	GBP	100	non ancora disponibile	-	0,001	1,800%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(GBP) H-dist	GBP	250.000	non ancora disponibile	-	0,1	1,100%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(GBP) H-acc	GBP	250.000	non ancora disponibile	-	0,1	1,100%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(GBP) K-1-dist	GBP	2,5 milioni	non ancora disponibile	-	0,1	0,900%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(GBP) K-1-acc	GBP	2,5 milioni	non ancora disponibile	-	0,1	0,900%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(GBP) K-2-dist	GBP	50.000	non ancora disponibile	-	0,001	0,700%[3)]	0,05%	nominative[6)]	distribuzione
(GBP) K-2-acc	GBP	50.000	non ancora disponibile	-	0,001	0,700%[3)]	0,05%	nominative[6)]	reinvestimento
(GBP) F-dist	GBP	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,800%[3)]	0,01%	nominative[6)]	distribuzione
(GBP) F-acc	GBP	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,800%[3)]	0,01%	nominative[6)]	reinvestimento
(GBP) Q-dist	GBP	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,780%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(GBP) Q-acc	GBP	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,780%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(GBP) I-62-dist	GBP	100	non ancora disponibile	5 milioni	0,001	0,620%[2)]	0,01%	portatore[7)]	distribuzione
(GBP) I-62-acc	GBP	100	non ancora disponibile	5 milioni	0,001	0,620%[2)]	0,01%	portatore[7)]	reinvestimento
(GBP) I-56-dist	GBP	100	non ancora disponibile	20 milioni	0,001	0,560%[2)]	0,01%	portatore[7)]	distribuzione
(GBP) I-56-acc	GBP	100	non ancora disponibile	20 milioni	0,001	0,560%[2)]	0,01%	portatore[7)]	reinvestimento
(GBP) I-46-dist	GBP	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,460%[2)]	0,01%	portatore[7)]	distribuzione
(GBP) I-46-acc	GBP	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,460%[2)]	0,01%	portatore[7)]	reinvestimento
(GBP) I-11.5-dist	GBP	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,115%[4)]	0,01%	nominative[6)]	distribuzione
(GBP) I-11.5-acc	GBP	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,115%[4)]	0,01%	nominative[6)]	reinvestimento
(GBP) I-X-dist	GBP	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,000%[5)]	0,01%	nominative[6)]	distribuzione
(GBP) I-X-acc	GBP	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,000%[5)]	0,01%	nominative[6)]	reinvestimento
(GBP) U-X-dist	GBP	10.000	non ancora disponibile	-	0,001	0,000%[5)]	0,01%	nominative[6)]	distribuzione
(GBP) U-X-acc	GBP	10.000	non ancora disponibile	-	0,001	0,000%[5)]	0,01%	nominative[6)]	reinvestimento

UBS (Lux) Structured SICAV - <Rogers International Commodity Index® > (USD)

Moneta di calcolo del comparto: USD

Classe di azioni	Moneta	Primo prezzo di emissione 1)	Periodo / data di lancio*	Sotto-scrizione minima	Unità minima negozia-bile	Commis-sione di gestione annua	Taxe d'abonne-ment annua	Forma di custodia	Utilizzo dei proventi
(USD) P-dist	USD	100	non ancora disponibile	-	0,001	1,440%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(USD) P-acc	USD	100	dal 4 gennaio 2006 al 10 febbraio 2006	-	0,001	1,440%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(USD) N-dist	USD	100	non ancora disponibile	-	0,001	1,800%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(USD) N-acc	USD	100	non ancora disponibile	-	0,001	1,800%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(USD) H-dist	USD	500.000	non ancora disponibile	-	0,1	1,100%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(USD) H-acc	USD	500.000	non ancora disponibile	-	0,1	1,100%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(USD) K-1-dist	USD	5,0 milioni	non ancora disponibile	-	0,1	0,900%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(USD) K-1-acc	USD	5,0 milioni	non ancora disponibile	-	0,1	0,900%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(USD) K-2-dist	USD	100.000	non ancora disponibile	-	0,001	0,700%[3)]	0,05%	nominative[6)]	distribuzione
(USD) K-2-acc	USD	100.000	non ancora disponibile	-	0,001	0,700%[3)]	0,05%	nominative[6)]	reinvestimento
(USD) F-dist	USD	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,800%[3)]	0,01%	nominative[6)]	distribuzione
(USD) F-acc	USD	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,800%[3)]	0,01%	nominative[6)]	reinvestimento
(USD) Q-dist	USD	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,780%[2)]	0,05%	portatore	distribuzione
(USD) Q-acc	USD	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,780%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento
(USD) I-62-dist	USD	100	non ancora disponibile	10 milioni	0,001	0,620%[2)]	0,01%	portatore[7)]	distribuzione
(USD) I-62-acc	USD	100	non ancora disponibile	10 milioni	0,001	0,620%[2)]	0,01%	portatore[7)]	reinvestimento
(USD) I-56-dist	USD	100	non ancora disponibile	30 milioni	0,001	0,560%[2)]	0,01%	portatore[7)]	distribuzione
(USD) I-56-acc	USD	100	non ancora disponibile	30 milioni	0,001	0,560%[2)]	0,01%	portatore[7)]	reinvestimento
(USD) I-46-dist	USD	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,460%[2)]	0,01%	portatore[7)]	distribuzione
(USD) I-46-acc	USD	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,460%[2)]	0,01%	portatore[7)]	reinvestimento
(USD) I-11.5-dist	USD	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,115%[4)]	0,01%	nominative[6)]	distribuzione
(USD) I-11.5-acc	USD	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,115%[4)]	0,01%	nominative[6)]	reinvestimento
(USD) I-X-dist	USD	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,000%[5)]	0,01%	nominative[6)]	distribuzione
(USD) I-X-acc	USD	100	non ancora disponibile	-	0,001	0,000%[5)]	0,01%	nominative[6)]	reinvestimento
(USD) U-X-dist	USD	10.000	non ancora disponibile	-	0,001	0,000%[5)]	0,01%	nominative[6)]	distribuzione
(USD) U-X-acc	USD	10.000	non ancora disponibile	-	0,001	0,000%[5)]	0,01%	nominative[6)]	reinvestimento

UBS (Lux) Structured SICAV - Multi Manager Guaranteed 2013 (EUR)

Moneta di calcolo del comparto: EUR

Classe di azioni	Moneta	Primo prezzo di emissione 1)	Periodo / data di lancio*	Sotto-scrizione minima	Unità minima negoziabile	Commis-sione di gestione annua	Taxe d'abonnement annua	Forma di custodia	Utilizzo dei proventi
(EUR) P-acc	EUR	100	dal 14 marzo 2005 al 15 aprile 2005	-	0,001	1,560%[2)]	0,05%	portatore	reinvestimento

*	Nelle tabelle sopra riportate la dicitura "non ancora disponibile" si riferisce alle classi di azioni non ancora lanciate o il cui periodo o data di lancio non sono ancora stabiliti al momento della pubblicazione del presente prospetto informativo. Per ulteriori informazioni preghiamo gli investitori di prendere contatto con il proprio consulente finanziario.
1)	Oltre alla commissione di emissione non superiore al 6% e alle eventuali spese per bolli e imposte.
2)	Commissione di gestione forfetaria della Società. Viene prevista per l'amministrazione, la gestione del portafoglio e la distribuzione dei comparti e per la copertura delle spese.
3)	Commissione di gestione forfetaria della Società. Viene prevista per l'amministrazione, la gestione del portafoglio e la distribuzione dei comparti e per la copertura delle spese. Viene inoltre addebitata una commissione fissata mediante un contratto separato tra l'investitore e UBS AG o un partner per la distribuzione da essa autorizzato.
4)	Commissione della Società. I costi per l'amministrazione del Fondo (costituiti dai costi della Società, dell'amministrazione e della banca depositaria) vengono addebitati direttamente al patrimonio del comparto per mezzo di una commissione. I costi per la gestione del patrimonio e per la distribuzione vengono addebitati all'investitore nell'ambito di un contratto separato con UBS AG o con un partner per la distribuzione da essa autorizzato.
5)	Commissione della Società. I costi relativi ai servizi da erogare per le classi di azioni "I-X" e "U-X" vengono pagati attraverso gli indennizzi spettanti a UBS AG sulla base di un contratto separato con l'investitore.
6)	Le azioni nominative devono essere obbligatoriamente registrate e custodite presso UBS AG.
7)	La banca depositaria garantisce che le azioni al portatore possano essere emesse e trasferite esclusivamente a favore di investitori istituzionali.

Descrizione delle tipologie di classi di azioni

Non tutte le tipologie di classi di azioni di seguito descritte sono necessariamente disponibili in ogni momento. Le classi di azioni attualmente offerte sono indicate nelle tabelle riportate sopra. Il Consiglio di amministrazione può decidere al momento opportuno di creare e offrire classi di azioni corrispondenti a tali tipologie. In tal caso la seguente descrizione delle tipologie di classi di quote e le tabelle di cui alla sezione "Sintesi delle classi di quote" verranno opportunamente adeguate.

P	Le azioni delle classi il cui nome contiene "P" sono offerte a tutti gli investitori. La classe di azioni "P" differisce dalle classi di azioni "H" e "K-1" per l'importo della commissione di gestione forfetaria. Sono rilasciate esclusivamente azioni al portatore.
N	Le azioni delle classi il cui nome contiene "N" (= azioni con limitazioni relative ai partner o paesi di distribuzione) sono emesse esclusivamente a favore di agenti di distribuzione a tal fine autorizzati da UBS AG con sede in Spagna, Italia, Portogallo e Germania, o eventualmente in altri paesi di distribuzione, su decisione del Consiglio di amministrazione. Sono rilasciate esclusivamente azioni al portatore.
H	Le azioni delle classi il cui nome contiene "H" sono offerte a tutti gli investitori. La classe di azioni "H" differisce dalle classi di azioni "P" e "K-1" per l'importo della commissione di gestione forfetaria. Sono rilasciate esclusivamente azioni al portatore.
K-1	Le azioni delle classi il cui nome contiene "K-1" sono offerte a tutti gli investitori. La classe di azioni "K-1" differisce dalle classi di azioni "P" e "H" per l'importo della commissione di gestione forfetaria. Sono rilasciate esclusivamente azioni al portatore.
K-2	Le azioni delle classi il cui nome contiene "K-2" sono offerte esclusivamente agli investitori che hanno stipulato con UBS AG o con un partner contrattuale da essa autorizzato un mandato di gestione patrimoniale scritto o un mandato di consulenza scritto che preveda un investimento minimo di CHF 10.000.000 o controvalore corrispondente al summenzionato importo nella valuta di riferimento del portafoglio attribuito al mandato di gestione patrimoniale o al mandato di consulenza. Sono rilasciate esclusivamente azioni nominative.
F	Le azioni delle classi il cui nome contiene "F" sono emesse esclusivamente a favore di investitori che hanno stipulato un mandato di gestione patrimoniale scritto con UBS AG o con una sua banca controllata selezionata. Con la revoca del mandato di gestione patrimoniale, l'investitore perde il diritto di prendere ulteriormente parte alla Società. UBS AG o le sue banche controllate selezionate sono autorizzate a restituire gratuitamente tali azioni alla Società stessa al valore del patrimonio netto corrente. Sono rilasciate esclusivamente azioni nominative.

Q	L'offerta delle classi di azioni il cui nome contiene "Q" è limitata a determinati partner e paesi di distribuzione. Si rivolge esclusivamente ai professionisti del settore finanziario in Italia, Spagna e Portogallo (ivi incluse le relative società collegate o controllate e le succursali nazionali ed estere, nonché le società del gruppo UBS AG e le succursali dello stesso) che abbiano ottenuto l'autorizzazione alla sottoscrizione di questa classe da parte di UBS AG e che soddisfino uno dei seguenti criteri: la sottoscrizione avviene a nome proprio o, con l'autorizzazione dell'autorità di vigilanza ad effettuare investimenti, (i) a nome dei clienti nell'ambito di mandati discrezionali dagli stessi conferiti, oppure (ii) per prodotti propri (p. es. Fund of Funds). La decisione in merito alla concessione dell'autorizzazione agli investitori di altri paesi di distribuzione spetta al Consiglio d'amministrazione. Sono rilasciate esclusivamente azioni al portatore.
I-62 I-56 I-46	Le azioni delle classi il cui nome contiene "I-62", "I-56" e "I-46" sono offerte esclusivamente a investitori istituzionali. Sono rilasciate esclusivamente azioni al portatore.
I-11.5	Le azioni delle classi il cui nome contiene "I-11.5" vengono offerte esclusivamente a investitori istituzionali che hanno sottoscritto con UBS AG o con un partner contrattuale da essa autorizzato un contratto di gestione del portafoglio, un advisory agreement o un accordo finalizzato all'investimento in comparti di questo Fondo a comparti. I costi per l'amministrazione del Fondo (costituiti dai costi della Società, dell'amministrazione e della banca depositaria) vengono addebitati direttamente al Comparto per mezzo di una commissione. I costi per la gestione del patrimonio e la distribuzione sono addebitati all'investitore nell'ambito dell'agreement o dell'accordo sopra citati. Sono rilasciate esclusivamente azioni nominative.
I-X	Le azioni delle classi il cui nome contiene "I-X" vengono offerte esclusivamente a investitori istituzionali che hanno sottoscritto con UBS AG o con un partner contrattuale da essa autorizzato un contratto di gestione del portafoglio, un advisory agreement o un accordo finalizzato all'investimento in comparti di questo Fondo a comparti. I costi per la gestione del patrimonio e l'amministrazione del Fondo (costituiti dai costi della Società, dell'amministrazione e della banca depositaria) e per la distribuzione vengono addebitati all'investitore nell'ambito dell'agreement o dell'accordo sopra citati. Sono rilasciate esclusivamente azioni nominative.
U-X	Le azioni delle classi il cui nome contiene "U-X" vengono offerte esclusivamente a investitori istituzionali che hanno sottoscritto con UBS AG o con un partner contrattuale da essa autorizzato un contratto di gestione del portafoglio, un advisory agreement o un accordo finalizzato all'investimento in comparti di questo Fondo a comparti secondo l'entità d'investimento definita nel prospetto informativo. I costi per la gestione del patrimonio e l'amministrazione del Fondo (costituiti dai costi della Società, dell'amministrazione e della banca depositaria) e per la distribuzione vengono addebitati all'investitore nell'ambito dell'agreement o dell'accordo sopra citati. La presente classe di azioni si rivolge esclusivamente a prodotti finanziari (p. es. fondi di investimento in fondi o altre strutture a pool ai sensi delle diverse legislazioni). Sono rilasciate esclusivamente azioni nominative.

Accorpamento di valori patrimoniali

Al fine di una gestione efficiente, il Consiglio d'amministrazione può consentire un accorpamento interno e/o la gestione comune di valori patrimoniali di determinati comparti. In questo caso i valori patrimoniali di diversi comparti godono di una gestione comune. I valori patrimoniali oggetto di gestione comune vengono definiti "pool", comunque impiegati esclusivamente ai fini di una gestione interna. I pool non rappresentano delle unità separate e non sono accessibili direttamente dagli investitori.

Pooling

La Società può investire e gestire la totalità o una parte del patrimonio in portafoglio di due o più comparti (denominati a tal fine "comparti coinvolti") sotto forma di pool. Un pool di questo tipo viene creato qualora vengano trasmessi da ogni comparto coinvolto della liquidità o altri valori patrimoniali (laddove tali valori patrimoniali rispettino la politica d'investimento del rispettivo pool) a favore del pool patrimoniale. Successivamente la Società può eseguire di volta in volta ulteriori trasferimenti a favore dei singoli pool patrimoniali. Analogamente, a un comparto coinvolto possono essere ritrasferiti dei valori patrimoniali fino all'ammontare della propria partecipazione. La quota di un comparto coinvolto in relazione al rispettivo pool patrimoniale viene valutata facendo riferimento a unità fittizie dello stesso valore. All'atto della costituzione di un pool patrimoniale il Consiglio d'amministrazione fisserà il valore iniziale delle unità fittizie (in una valuta che il Consiglio d'amministrazione ritenga appropriata) e attribuirà a ogni comparto coinvolto quote per un valore totale corrispondente alla rispettiva liquidità apportata (o ad altri valori patrimoniali). Successivamente verrà determinato il valore delle unità fittizie, dividendo il patrimonio netto del pool patrimoniale per il numero delle unità fittizie esistenti.

Laddove venissero apportati in un pool patrimoniale o sottratti dallo stesso liquidità o valori patrimoniali ulteriori, le quote fittizie attribuite al comparto coinvolto aumentano, risp. diminuiscono in virtù di un numero ottenuto dividendo la liquidità o i valori patrimoniali apportati o sottratti per il valore attuale di una quota. Qualora avvenisse un conferimento di liquidità all'interno del pool patrimoniale, ai fini di un calcolo esso verrà ridotto di un importo che il Consiglio d'amministrazione ritenga adeguato al fine di tenere conto delle spese fiscali eventualmente associate all'investimento della rispettiva liquidità, nonché dei costi per le contrattazioni e le acquisizioni. Nel caso avesse luogo una sottrazione di liquidità, può avere luogo la relativa detrazione al fine di tenere conto dei costi eventualmente associati alla cessione di titoli o di altri valori patrimoniali del pool patrimoniale.

I dividendi, gli interessi e le altre distribuzioni equiparabili agli utili che possono essere conseguiti sui valori patrimoniali di un pool patrimoniale vengono imputati al rispettivo pool patrimoniale e determinano pertanto un incremento del rispettivo patrimonio netto. Nel caso di uno scioglimento della Società i valori patrimoniali di un pool patrimoniale vengono assegnati al comparto coinvolto in proporzione alla rispettiva partecipazione al pool patrimoniale.

Gestione comune

Al fine di ridurre i costi d'esercizio e di gestione e di consentire nel contempo una più ampia diversificazione degli investimenti, il Consiglio d'amministrazione può decidere di gestire una parte o la totalità dei valori patrimoniali di uno o più comparti unitamente a dei valori patrimoniali attribuiti ad altri comparti o che appartengono ad altri organismi d'investimento collettivo. Nelle sezioni riportate qui di seguito il termine "unità oggetto di gestione comune" definisce i comparti, nonché tutte le unità, con, rispettivamente tra le quali sussista eventualmente un accordo per una gestione comune; la definizione "valori patrimoniali oggetto di gestione comune" si riferisce a tutti i valori patrimoniali di queste unità oggetto di gestione comune secondo il succitato accordo per una gestione comune.

Nell'ambito dell'accordo per unai gestione comune, il gestore del portafoglio ha la facoltà di prendere decisioni su base consolidata per le relative unità oggetto di gestione comune in riferimento agli investimenti e alle cessioni di investimenti aventi un'influenza sulla composizione del portafoglio della Società. Ogni unità oggetto di gestione comune detiene una quota di valori patrimoniali oggetto di gestione comune che si indirizza alla quota del rispettivo patrimonio netto in rapporto al valore complessivo dei valori patrimoniali oggetto di gestione comune. Questa partecipazione proporzionale vale per tutte le categorie d'investimento detenute o acquistate nell'ambito della gestione comune. Le decisioni relative agli investimenti e/o alle cessioni degli stessi non andranno a influenzare questa proporzione di partecipazione e ulteriori investimenti verranno assegnati in proporzione analoga alle unità oggetto di gestione comune. In caso di vendita dei beni patrimoniali essi verranno proporzionalmente sottratti dai valori patrimoniali oggetto di gestione comune detenuti dalle singole unità oggetto di gestione comune.

In caso di nuove sottoscrizioni nell'ambito di una delle unità oggetto di gestione comune, i ricavi della sottoscrizione verranno distribuiti alle unità oggetto di gestione comune in virtù della

variazione del rapporto di partecipazione frutto dell'incremento del patrimonio netto dell'unità oggetto di gestione comune presso la quale sono giunte le sottoscrizioni e l'ammontare degli investimenti viene modificato tramite il trasferimento dei valori patrimoniali da un'unità oggetto di gestione comune all'altra, con un adattamento quindi ai rapporti di partecipazione modificati. Analogamente, nel caso di rimborsi relativi a una delle unità oggetto di gestione comune verrà sottratta la liquidità necessaria da quella delle unità oggetto di gestione comune in virtù della variazione del rapporto di partecipazione prodotta dalla diminuzione del patrimonio netto dell'unità oggetto di gestione comune nell'ambito della quale hanno avuto luogo i rimborsi e in questo caso il rispettivo ammontare di tutti gli investimenti verrà adeguato alla variazione dei rapporti di partecipazione.

Si fa presente agli investitori che l'accordo per una gestione comune può determinare il fatto che la composizione del patrimonio del rispettivo comparto possa essere influenzata da avvenimenti che riguardano altre unità oggetto di gestione comune, come ad esempio sottoscrizioni e rimborsi, a meno che i membri del Consiglio d'amministrazione o uno degli organi incaricati dalla Società prendano dei provvedimenti particolari. Laddove tutti questi aspetti restassero invariati, le sottoscrizioni che fossero pervenute presso un'unità oggetto di gestione comune con il comparto produrranno un incremento della riserva in liquidità di tale comparto. Al contrario, i rimborsi relativi a un'unità oggetto di gestione comune con il comparto determinano una diminuzione delle riserve liquide di tale comparto. Le sottoscrizioni e i rimborsi possono tuttavia essere effettuati su un conto speciale aperto per ogni unità oggetto di gestione comune al di fuori dell'accordo per una gestione comune, conto che deve essere gestito in relazione a sottoscrizioni e rimborsi. In virtù della possibilità di contabilizzare notevoli rimborsi e sottoscrizioni su tali conti speciali, nonché della possibilità che il Consiglio d'amministrazione o gli organi dallo stesso incaricati hanno la facoltà di decidere in qualsiasi momento di terminare la partecipazione del comparto all'accordo per una gestione comune, il rispettivo comparto può evitare dei trasferimenti del proprio patrimonio qualora tali trasferimenti possano danneggiare gli interessi della Società e dei suoi investitori.

Qualora una variazione della composizione del portafoglio del rispettivo comparto a seguito di rimborsi o pagamenti di commissioni e costi imputabili a un'altra unità oggetto di gestione comune (vale a dire che non possono essere attribuiti al comparto) possa determinare una violazione delle limitazioni in materia d'investimento valevoli per il rispettivo comparto, i rispettivi valori patrimoniali vengono esclusi prima di andare ad apportare le variazioni in virtù dell'accordo per una gestione comune, così da non essere interessati dagli adeguamenti che ne derivano.

I valori patrimoniali oggetto di gestione comune dei comparti vengono di volta in volta gestiti in comune con i valori patrimoniali che devono essere investiti ai sensi degli stessi obiettivi d'investimento validi per i valori patrimoniali oggetto di gestione comune al fine di garantire che le decisioni in materia d'investimento siano compatibili sotto ogni punto di vista con la politica d'investimento del rispettivo comparto. I valori patrimoniali oggetto di gestione comune possono essere gestiti in comune solo con quelli per cui lo stesso gestore di portafoglio è autorizzato a prendere decisioni relative agli investimenti, risp. alle cessioni di investimenti, e per cui la banca depositaria agisca analogamente in qualità di agente di custodia, al fine di garantire che quest'ultima sia nella condizione di garantire sotto ogni punto di vista nei confronti del comparto le proprie funzioni e responsabilità ai sensi dei requisiti di legge. La banca depositaria deve costantemente custodire i valori patrimoniali della Società separatamente dai valori patrimoniali delle altre unità oggetto di gestione comune; in questo modo può determinare esattamente in qualsiasi momento i valori patrimoniali di ogni singolo comparto. Dal momento che la politica d'investimento delle unità oggetto di gestione comune non deve corrispondere esattamente a quella dei singoli comparti, è perciò possibile che la politica d'investimento comune sia più restrittiva rispetto a quella degli altri comparti.

In qualsiasi momento il Consiglio d'amministrazione, senza fornire una comunicazione preventiva in tal senso, può decidere di terminare l'accordo per una gestione comune.

Gli investitori possono informarsi in qualsiasi momento presso la sede legale della Società per conoscere la percentuale dei valori patrimoniali e delle unità oggetto di gestione comune, in relazione ai quali sussista un accordo di questo tipo per una gestione comune al momento della rispettiva richiesta.

Nei rapporti annuali devono essere riportate la composizione e le percentuali dei valori patrimoniali oggetto di gestione comune.

Sono consentiti degli accordi per una gestione comune con unità di diritto non lussemburghese qualora (1) gli accordi per una gestione comune di cui fosse parte l'unità di diritto non lussemburghese siano soggetti al diritto o alla giurisprudenza lussemburghesi, ovvero (2) ogni unità oggetto di gestione comune goda di diritti in base ai quali nessun creditore e curatore fallimentare o addetto alle insolvenze dell'unità non di diritto lussemburghese abbia accesso ai valori patrimoniali, ovvero gli sia consentito di congelare quest'ultimi.

Profilo dell'investitore tipo

Il comparto UBS (Lux) Structured SICAV – Multi Manager Guaranteed 2013 (EUR) si rivolgono agli investitori che vogliono partecipare alla performance dei mercati azionari e obbligazionari internazionali e nel contempo desiderano un importo del capitale garantito predefinito alla fine della durata del rispettivo comparto.

I comparti UBS (Lux) Structured SICAV– <Rogers International Commodity Index®> (fondo con una partecipazione alla performance dell'indice <Rogers International Commodity Index®> tramite swap) si rivolgono agli investitori che vogliono partecipare alla performance dei mercati internazionali delle materie prime.

11. Obiettivo d'investimento e politica d'investimento del comparto UBS (Lux) Structured SICAV – Multi Manager Guaranteed 2013 (EUR)

Le seguenti informazioni riguardanti l'obiettivo d'investimento e la politica d'investimento si riferiscono al comparto UBS (Lux) Structured SICAV – Multi Manager Guaranteed 2013 (EUR).

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento del comparto è conseguire una crescita di valore attraverso la partecipazione ai mercati azionari e obbligazionari, garantendo nel contempo agli investitori alla fine della durata una protezione del capitale predefinita al netto dei supplementi d'emissione e delle eventuali commissioni di rimborso.

Politica d'investimento

Per conseguire l'obiettivo d'investimento il comparto applica una strategia d'investimento costituita dai seguenti elementi principali:

1. Portafoglio di investimento
2. Portafoglio dinamico (algoritmo CPPT)
3. Contratto di swap
4. Capitale garantito

1. Portafoglio di investimento

Il patrimonio del comparto è investito secondo il principio della diversificazione del rischio. Il comparto investe prevalentemente in azioni**,** principalmente blue chip (le azioni più scambiate di solide società di rilevanza mondiale conosciute a livello internazionale), azioni di emittenti a elevata capitalizzazione di mercato in tutto il mondo e in altre quote di capitale assimilabili alle azioni, come le quote cooperative e i certificati di partecipazione (titoli e diritti di partecipazione). Per titoli e diritti di partecipazione s'intendono le azioni e i valori mobiliari assimilabili alle azioni ai sensi della direttiva OICVM (85/611/CEE), nella versione modificata (la "direttiva OICVM"). Inoltre il comparto investe in obbligazioni denominate in monete liberamente convertibili e in altri titoli di debito cartolari (titoli di volta in volta ai sensi della direttiva OICVM) di emittenti in tutto il mondo.

Il portafoglio del comparto costituito da titoli e diritti di partecipazione e titoli e diritti di credito viene di seguito denominato "portafoglio di investimento". Come ogni portafoglio composto in

prevalenza da azioni, esso è esposto al rischio di andamenti sfavorevoli dei mercati azionari ("downside risk").

Mentre il portafoglio di investimento include gli investimenti detenuti dal comparto, e in particolare rispetta una adeguata diversificazione del rischio, l'andamento ("performance") del portafoglio di investimento viene completamente neutralizzato in ogni momento attraverso il contratto di swap descritto al punto 3. L'andamento del portafoglio di investimento viene completamente scambiato ("swappato") con la controparte del contratto di swap con l'andamento del portafoglio dinamico descritto al punto 2. Di conseguenza alla fine le variazioni di valore del portafoglio di investimento non esercitano alcuna influenza sull'andamento del comparto.

2. Portafoglio dinamico (algoritmo CPPT)

La performance, e quindi anche il patrimonio netto del comparto, è completamente determinata secondo l'andamento del portafoglio dinamico sulla base del contratto di swap descritto al punto 3. Si fa tuttavia notare agli investitori che il comparto non investe direttamente nel portafoglio dinamico, ma consegue la corrispondente esposizione al rischio unicamente attraverso il contratto di swap. Le attività del portafoglio dinamico non costituiscono quindi parte del patrimonio del comparto. Per il comparto e i suoi investitori il portafoglio dinamico costituisce una grandezza di calcolo, la cui performance nell'ambito del contratto di swap spetta al comparto in considerazione della performance del portafoglio di investimento.

Il portafoglio dinamico del comparto è composto da due elementi, gli Active Assets e i Reserve Assets.

Active Assets: gli Active Assets del portafoglio dinamico del comparto rispecchiano la performance di organismi d'investimento collettivo di tipo aperto (come descritto al punto "30. Criteri d'investimento") o eventualmente di indici azionari. La composizione degli Active Assets consente la partecipazione ai mercati azionari globali e si orienta alla valutazione attuale delle "S&P® Fund Stars".

La valutazione delle "S&P® Fund Stars" è stata sviluppata da Standard & Poor's®, il leader mondiale nella fornitura di informazioni e analisi sui fondi, ed è espressa in stelle, da un minimo di una a un massimo di cinque. La valutazione consente agli investitori di comparare l'andamento della performance di un fondo e la stabilità di tale performance rispetto agli altri fondi dello stesso settore. La valutazione delle "S&P® Fund Stars" si ottiene comparando la performance registrata da un fondo nei 36 mesi precedenti con l'andamento medio del settore corrispondente. La media e la volatilità dei 36 numeri così ottenuti vengono poi impiegate per la classificazione e la valutazione del fondo e per l'assegnazione del numero delle "S&P® Fund Stars". Per ulteriori informazioni sui metodi di valutazione delle "S&P® Fund Stars" e la lista attuale dei fondi valutati con le "S&P® Fund Stars" consultare il sito Internet di Standard & Poor's®, *www.funds-sp.com*. Gli Active Assets sono composti da organismi valutati con almeno tre stelle secondo la classifica "S&P® Fund Stars". Se non sono disponibili organismi adeguati con la valutazione sopra citata, vengono utilizzati organismi con una valutazione inferiore, e se non sono disponibili neanche tali organismi si ricorre alla raffigurazione della performance degli indici azionari. Gli indici azionari sono noti indici azionari comuni di fornitori riconosciuti, interamente composti da imprese blue chip (come definito al punto "1. Portafoglio di investimento").

"Standard & Poor's®" e "S&P®" sono marchi di Standard & Poor's e possono essere protetti da registrazione in uno o più paesi. Una licenza per il loro utilizzo è stata conferita a The McGraw-Hill Companies, Limited. I prodotti licenziati non sono promossi, gestiti o sostenuti, né venduti o distribuiti da S&P.
Morningstar, Inc. (di seguito: "Morningstar") ha acquistato il 16 marzo 2007 l'intera attività di informazione sui fondi, incluso il sistema di valutazione "S&P® Fund Stars", di Standard & Poor. In seguito all'acquisto di S&P® Fund Stars da parte di Morningstar, la metodologia di valutazione S&P® Fund Stars (ripartita per settori) è diventato il sistema "Morningstar Rating" (ripartito per categorie di fondi) a decorrere dal 1° luglio 2007.

Ciononostante Morningstar pubblicherà, per circa un anno dal cambiamento, quindi fino al 1°

luglio 2008, valutazioni dei fondi sia per settore, secondo S&P® Fund Stars, che per categoria di fondo, secondo Morningstar Rating. Trascorso questo periodo, le valutazioni dei fondi non verranno più pubblicate per settore.
Morningstar, Inc. una delle principali fonti indipendenti di informazione finanziaria negli Stati Uniti e in altri grandi mercati internazionali. Morningstar fornisce dati in relazione a oltre 190.000 prodotti di investimento, comprese azioni, fondi di investimento e veicoli simili. La società è operativa in 15 Paesi e ha partecipazioni di minoranza in società di altri tre Paesi.
Per la composizione degli Active Assets il comparto farà riferimento al sistema di valutazione Morningstar Rating al più tardi a partire dal 1° luglio 2008.
Gli organismi d'investimento collettivo di tipo aperto presentano inoltre le seguenti caratteristiche:

- possono essere gestiti da entità non appartenenti a UBS (terzi);
- sono conformi alle direttive 85/611/CEE e/o 2001/108/CE o sono quotati in una borsa europea;
- sono autorizzati alla distribuzione pubblica in Svizzera, ma non hanno sede in Svizzera;
- nel loro paese di origine sono soggetti a una sorveglianza costante svolta da un'autorità stabilita dalla legge;
- investono prevalentemente in azioni;
- dispongono di un patrimonio minimo del fondo di USD 500 milioni per azioni Eurolandia / azioni Europa / azioni USA / azioni Global e USD 190 milioni per azioni Giappone / azioni Asia Pacifico / azioni Asia Pacifico ex Giappone;
- sono autorizzati all'utilizzo in un algoritmo CPPT dalla relativa società di gestione o dal relativo Consiglio d'amministrazione;
- possono essere sottoscritti o venduti da UBS AG al valore del patrimonio netto, senza supplementi d'emissione e commissioni di rimborso;
- sono costituiti come organismi d'investimento collettivo aperti in un paese OCSE;
- pubblicano quotidianamente un valore del patrimonio netto.

Gli Active Assets sono composti in ogni momento da almeno sei organismi d'investimento collettivo, a meno che non si ricorra alla rappresentazione di indici azionari come sopra descritto. Gli investitori possono consultare in ogni momento un prospetto della composizione attuale degli Active Assets presso la sede della Società e la sede del rispettivo rappresentante. Informazioni al riguardo sono inoltre contenute nelle relazioni annuali e semestrali.

Il comparto non investe mai direttamente in organismi d'investimento collettivo.

Reserve Assets: i Reserve Assets del portafoglio dinamico del comparto rispecchiano la performance di un investimento in uno zero coupon bond nella moneta del rispettivo comparto emesso da UBS con scadenza nella data della garanzia.

L'esposizione economica al rischio ("exposure") del comparto rispetto al portafoglio dinamico sulla base del contratto di swap sulla performance è ripartita tra le performance degli Active Assets e dei Reserve Assets. Tale ripartizione avviene sulla base del cosiddetto algoritmo CPPT (Constant Proportion Portfolio Technic). Questa formula di calcolo è strutturata in modo da assicurare con elevata probabilità il raggiungimento del prezzo di rimborso garantito indicato al punto 4. alla fine della durata del comparto, massimizzando nel contempo la quota degli Active Assets nel portafoglio dinamico, e di conseguenza l'exposure del comparto. Gli investitori potranno ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'algoritmo presso la sede della Società.

La composizione e la ridistribuzione calcolata tra Active Assets e Reserve Assets sono effettuate come di seguito descritto:

I. Determinazione del valore del portafoglio dinamico ("DP") e degli investimenti necessari ad assicurare ragionevolmente che, alla fine della durata, il valore del patrimonio netto di ogni azione di un comparto corrisponda al valore del prezzo di rimborso garantito ["valore in contanti della garanzia"("BF")].

II. Determinazione del "gap", ovvero della differenza tra il valore del portafoglio dinamico e il valore in contanti della garanzia diviso per il valore degli Active Assets.

III. È previsto un margine di tolleranza per il gap. Se il gap si muove al di fuori del margine di tolleranza, la "quota azionaria ideale" si determina secondo la seguente formula: [DP-BF]/[DP*CS]. CS corrisponde alla "crash size". La composizione del portafoglio dinamico viene opportunamente adeguata. Se il gap rientra nel margine di tolleranza, non avviene alcuna ridistribuzione. In presenza di motivazioni importanti, il gestore del portafoglio può adeguare in qualsiasi momento la CS e il margine di tolleranza alle mutate condizioni, previa approvazione della controparte del contratto di swap.

- Margine di tolleranza: alla data di lancio (15 aprile 2005) era compreso tra il 15% e il 25%. Tali valori costituiscono una misura fondamentale per il controllo delle asset allocation nel portafoglio dinamico. Se il gap è superiore o inferiore a tali valori, la composizione del portafoglio dinamico viene opportunamente adeguata in modo che il gap si attesti intorno al 20%.
- Crash size: alla data di lancio (15 aprile 2005) la crash size era pari al 20%. Nell'ambito della formula di calcolo precedentemente indicata rappresenta sostanzialmente una grandezza costante, tuttavia può essere adeguata al mutare delle condizioni.

IV. Le fasi dalla I alla III sono ripetute in ogni giorno lavorativo.

L'applicazione sistematica di questa strategia d'investimento consente a UBS AG di garantire al comparto un prezzo di rimborso per azione alla fine della durata (vedere "4. Capitale garantito").

Vantaggi e svantaggi della strategia d'investimento applicata al comparto:

Vantaggi	Svantaggi
L'algoritmo CPPT deve assicurare che, alla fine della durata, il prezzo di rimborso garantito sia superiore o almeno corrispondente al capitale investito. Ciò significa che l'investitore beneficia dell'andamento positivo degli organismi d'investimento collettivo contenuti nel portafoglio dinamico senza assumersi il "downside risk" tipicamente connesso a tale investimento, se le azioni sono conservate fino alla fine della durata.	L'algoritmo CPPT assicura il prezzo di rimborso garantito alla fine della durata, ciò si basa su un approccio prociclico e può pertanto influire sulla partecipazione al portafoglio dinamico.
La parziale copertura annua delle plusvalenze conseguite garantisce la riduzione delle potenziali perdite di corso al crescere della durata degli investimenti.	Il potenziale incremento annuo del prezzo di rimborso garantito in caso di andamento positivo del comparto può determinare una riduzione della partecipazione agli organismi d'investimento collettivo.

3. Contratto di swap

L'operazione di swap su cui si basa il contratto di swap fa si che la performance del portafoglio di investimento dei comparti risulti neutralizzata e il comparto partecipi invece alla performance del portafoglio dinamico sopra descritto.

Il contratto di swap è un accordo finalizzato allo scambio di flussi finanziari per la durata del comparto.

Conformemente alle disposizioni del contratto di swap, mensilmente e fino alla fine della durata del comparto si effettua il seguente scambio di flussi finanziari:

- UBS AG paga al comparto, su base mensile, un importo corrispondente alla commissione di gestione di seguito definita e agli altri costi menzionati al punto 25. "Costi a carico della Società" non inclusi nella commissione di gestione pro rata temporis. Il risultato di tale pagamento è la liquidazione della commissione di gestione e dei costi supplementari del comparto;
- il comparto paga a UBS AG un importo corrispondente ai proventi derivanti dal portafoglio di investimento.

Alla fine della durata del comparto, gli importi da pagare per il contratto di swap si determinano con la seguente formula:

importo da pagare = (PA, DPm)* – IPm
laddove:

* l'importo di volta in volta superiore tra PA e DPm

PA importo garantito – corrisponde al prezzo di rimborso garantito moltiplicato per il numero di azioni in circolazione alla fine della durata del comparto.

DPm valore del portafoglio dinamico alla fine della durata del comparto

IPm valore del portafoglio di investimento alla fine della durata del comparto

Se l'importo risulta positivo, UBS AG lo pagherà al comparto. Se l'importo risulta invece negativo, sarà il comparto a pagarlo a UBS AG.

Prima della fine della durata del comparto non viene effettuato alcun pagamento al comparto sulla base della performance del portafoglio dinamico. La performance del portafoglio dinamico sulla base del contratto di swap viene invece tenuta in considerazione nell'ambito del calcolo del valore del patrimonio netto di ogni azione del comparto.

4. Capitale garantito

UBS AG, Basilea e Zurigo, ha depositato un capitale garantito a favore del comparto. Tale capitale garantito consente di assicurare un prezzo di rimborso per azione alla fine della durata.

Il capitale garantito assicura un prezzo di rimborso per azione alla fine della durata (30 aprile 2013) del comparto (il "prezzo di rimborso garantito"). Tale prezzo di rimborso garantito si orienta al valore massimo del patrimonio netto per azione del comparto determinato nel periodo tra la data di lancio del comparto (15 aprile 2005) e il 28 aprile 2006 incluso ("data di lock-in") (il "prezzo d'esercizio"). Il prezzo di rimborso garantito viene aumentato annualmente nel primo giorno lavorativo di maggio (per la prima volta il 2 maggio 2007) all'ultimo giorno lavorativo di aprile ("data di chiusura") del 30% della differenza tra il valore del patrimonio netto per azione calcolato per tale giorno e il prezzo d'esercizio, a condizione che il valore del patrimonio netto per azione calcolato alla data di chiusura di un anno sia superiore al valore del patrimonio netto per azione calcolato alla data di chiusura degli anni precedenti. Se la differenza tra il valore del patrimonio netto per azione calcolato per la data di chiusura di un esercizio e il prezzo d'esercizio è negativa, il prezzo di rimborso garantito non viene modificato.

Il prezzo di rimborso garantito per le azioni di ogni singolo comparto applicabile alla fine della durata viene comunicato su richiesta a ogni investitore non appena è disponibile.

Applicazione della garanzia: qualora il valore del patrimonio netto per azione di un comparto alla fine della durata risultasse inferiore al prezzo di rimborso garantito del comparto, UBS AG pagherà al comparto, in qualità di garante, la differenza tra il valore del patrimonio netto per azione nel giorno di valutazione interessato e il prezzo di rimborso garantito, moltiplicata per il numero di azioni della Società in circolazione in tale giorno di valutazione. Se le plusvalenze di capitale del comparto si riducono per introduzione o modifica nelle legislazioni fiscali o nella prassi amministrativa dei paesi in cui sono investiti i valori patrimoniali del comparto stesso, il prezzo di rimborso garantito del comparto si riduce dell'importo corrispondente.

Agli investitori che sottoscrivono azioni del comparto dopo la data di lock-in (28 aprile 2006), alla fine della durata del rispettivo comparto viene garantito solo il pagamento del prezzo d'esercizio massimo per azione del comparto interessato calcolato, e ciò indipendentemente dalla data di acquisto delle azioni.

Se un investitore richiede il rimborso delle sue azioni prima della fine della durata (30 aprile 2013), il capitale garantito non vale.

Scenari pay off per periodi di possesso diversi

a) Pay off in caso di rimborso delle azioni del comparto prima della fine della durata

L'andamento del valore del patrimonio netto per azione del comparto prima della fine della durata è determinato dall'andamento del portafoglio dinamico, che viene ampiamente tenuto in considerazione nella determinazione del valore del patrimonio netto alla luce del contratto di swap.

Se un investitore richiede il rimborso delle sue azioni prima della fine della durata (30 aprile 2013), non è previsto alcun prezzo di rimborso garantito di UBS AG. In caso di rimborso delle azioni prima della fine della durata, l'investitore riceve il valore del patrimonio netto delle sue azioni determinato unicamente dall'andamento degli Active e dei Reserve Assets dal lancio del comparto corrispondente.

b) Pay off in caso di rimborso delle azioni del comparto alla fine della durata

In caso di rimborso alla fine della durata viene assicurato il prezzo di rimborso garantito come descritto in precedenza nel secondo paragrafo.

12. Obiettivo d'investimento e politica d'investimento dei comparti UBS (Lux) Structured SICAV – <Rogers International Commodity Index®> (fondo con una partecipazione alla performance dell'indice <Rogers International Commodity Index®> tramite swap)

Le seguenti informazioni riguardanti l'obiettivo d'investimento e la politica d'investimento si riferiscono a tutti i comparti UBS (Lux) Structured SICAV **– <Rogers International Commodity Index®> (fondo con una partecipazione alla performance dell'indice <Rogers International Commodity Index®> tramite swap). Per semplicità l'obiettivo d'investimento e la politica d'investimento sono descritti al singolare, ovvero riferiti a un solo comparto. Qualora le informazioni si riferiscano a un unico comparto ne verrà data espressa indicazione insieme al nome del comparto interessato.**

Obiettivo d'investimento

L'obiettivo d'investimento del comparto è conseguire una crescita di valore attraverso la partecipazione all'andamento dei mercati delle materie prime.

Politica d'investimento

Per conseguire l'obiettivo d'investimento il comparto applica una strategia d'investimento costituita dai seguenti elementi principali:

1. Portafoglio di investimento
2. Rogers International Commodity Index®
3. Contratto di swap

1. Portafoglio di investimento

Il patrimonio del comparto è investito secondo il principio della diversificazione del rischio. Il comparto investe prevalentemente in azioni**,** principalmente blue chip (le azioni più scambiate di solide società di rilevanza mondiale conosciute a livello internazionale), azioni di emittenti a elevata capitalizzazione di mercato in tutto il mondo e in altre quote di capitale assimilabili alle azioni, come le quote cooperative e i certificati di partecipazione (titoli e diritti di partecipazione). Per titoli e diritti di partecipazione s'intendono le azioni e i valori mobiliari assimilabili alle azioni ai sensi della direttiva OICVM (85/611/CEE), nella versione modificata (la "direttiva OICVM"). Inoltre il comparto investe in obbligazioni denominate in monete liberamente convertibili e in altri titoli di debito cartolari (titoli di volta in volta ai sensi della direttiva OICVM) di emittenti in tutto il mondo.

Il portafoglio del comparto costituito da titoli e diritti di partecipazione e titoli e diritti di credito viene di seguito denominato "portafoglio di investimento". Come ogni portafoglio composto in prevalenza da azioni, esso è esposto al rischio di andamenti sfavorevoli dei mercati azionari ("downside risk").

Mentre il portafoglio di investimento include gli investimenti detenuti dal comparto, e in particolare rispetta una adeguata diversificazione del rischio, l'andamento ("performance") del portafoglio di investimento viene completamente neutralizzato in ogni momento attraverso il contratto di swap descritto al punto 3. L'andamento del portafoglio di investimento viene completamente scambiato ("swappato") con la controparte del contratto di swap con l'andamento dell "**Rogers International Commodity Index®**" descritto al punto 2. Di conseguenza alla fine le variazioni di valore del portafoglio di investimento non esercitano alcuna influenza sull'andamento del comparto.

2. Rogers International Commodity Index® (RICI)

La performance, e quindi anche il patrimonio netto del comparto, è completamente determinata secondo l'andamento dell'indice RICI sulla base del contratto di swap descritto al punto 3. Si fa tuttavia notare agli investitori che il comparto non investe direttamente nei componenti dell'indice RICI, ma consegue la corrispondente esposizione al rischio unicamente attraverso il contratto di swap. Le componenti dell'indice RICI non costituiscono quindi parte del patrimonio del comparto. L'indice RICI, la cui performance nell'ambito del contratto di swap spetta al comparto in considerazione della performance del portafoglio di investimento, costituisce una grandezza di calcolo per il comparto e i suoi investitori.

L'indice RICI è stato sviluppato da Jim Rogers e costituisce un indice delle materie prime equilibrato, rappresentativo e internazionale. Jim Rogers, attivo già da diversi decenni nel mondo della finanza, è diventato famoso come co-fondatore del "Quantum Fund" insieme a George Soros.

L'indice RICI è concepito come uno strumento d'investimento continuativo per un investimento internazionale ampiamente diversificato. Contrariamente alla maggior parte degli altri indici, caratterizzati da un orientamento solo regionale, l'indice RICI include 35 diverse materie prime di tutte le parti del mondo. Tutte le materie prime incluse nell'indice RICI sono negoziate in mercati pubblici e riconosciuti. La moneta di calcolo dell'indice è l'USD.

L'obiettivo dell'indice RICI è riflettere la domanda internazionale di materie prime. La varietà della domanda globale trova la corrispondente espressione nella ponderazione delle singole componenti dell'indice stesso. La composizione dell'indice RICI può essere consultata in qualsiasi momento sul sito www.diapason-cm.com (versione dinamica).

Diapason Management S.A., lo sponsor dell'indice, fornisce i livelli dell'indice su base giornaliera a Reuters / Bloomberg (in tempo reale durante la giornata) ed EURONEXT (corsi di chiusura giornalieri).

Se in futuro l'indice RICI non dovesse più essere pubblicato con una modalità o una frequenza soddisfacenti per la Società, questa utilizzerà come base per il calcolo della performance del comparto un altro indice da essa considerato equivalente, come sopra descritto.

In tal caso il prospetto informativo completo della Società e il prospetto informativo semplificato del comparto saranno opportunamente adeguati.

"Jim Rogers", "James Beeland Rogers, Jr", "Rogers", "Rogers International Commodity Index" e "RICI" sono marchi commerciali, marchi depositati e/o marchi registrati di Beeland Interests, Inc., appartenente a James Beeland Rogers Jr. e da lui controllata, e sono assoggettati all'obbligo di licenza. I comparti UBS (Lux) Structured SICAV – <Rogers International Commodity Index®> (fondo con una partecipazione alla performance dell'indice <Rogers International Commodity Index®> tramite swap) non sono in alcun modo promossi, ceduti, venduti o pubblicizzati da Diapason Commodities Management SA ("Diapason"), Beeland Interests, Inc. o Jim Rogers (insieme "Beeland").

Beeland e Diapason non forniscono alcuna garanzia (né espressa né implicita) e non sono in alcun modo responsabili della correttezza e/o completezza di tutti i documenti che descrivono il prodotto o gli utili/le perdite realizzabili con l'acquisto del prodotto, oppure per il consiglio di investire in titoli o materie prime in generale, o in contratti a termine o in questo prodotto in particolare.

3. Contratto di swap

L'operazione di swap su cui si basa il contratto di swap fa sì che la performance del portafoglio di investimento dei comparti risulti neutralizzata e il comparto partecipi invece alla performance dell'indice sopra descritto.

Il contratto di swap è strutturato in modo da minimizzare l'influenza delle fluttuazioni del corso della moneta di calcolo del rispettivo comparto, risp. della classe di azioni, rispetto al dollaro USA, così da poter pressoché escludere il rischio di fluttuazioni del corso delle monete.

Il contratto di swap è un accordo finalizzato allo scambio di flussi finanziari per una durata fissa pari a un anno. Tale contratto viene rinnovato annualmente aggiornando i dati.

Conformemente alle disposizioni del contratto di swap, mensilmente e fino alla fine della durata del contratto di swap si effettua il seguente scambio di flussi finanziari:

- UBS AG paga al comparto, su base mensile, un importo corrispondente alla commissione di gestione di seguito definita e agli altri costi menzionati al punto 25. "Costi a carico della Società" non inclusi nella commissione di gestione pro rata temporis. Il risultato di tale pagamento è la liquidazione della commissione di gestione e dei costi supplementari del comparto;
- il comparto paga a UBS AG un importo corrispondente ai proventi derivanti dal portafoglio di investimento.

Alla fine della durata del contratto di swap gli importi da pagare per il contratto di swap si determinano con la seguente formula:

importo da pagare = valore nominale dello swap * (RIm – IPm)
laddove

RIm = andamento dell'indice RICI alla fine della durata del contratto di swap in riferimento al valore di partenza all'inizio del contratto di swap

IPm = andamento del portafoglio di investimento alla fine della durata del contratto di swap in riferimento al valore di partenza all'inizio del contratto di swap

Se l'importo è positivo, UBS AG lo pagherà al comparto. Se l'importo risulta invece negativo, sarà il comparto a pagarlo a UBS AG.

Prima della fine della durata del contratto di swap non viene effettuato alcun pagamento al comparto sulla base della performance dell'indice RICI. La performance dell'indice RICI sulla base del contratto di swap viene invece tenuta in considerazione nell'ambito del calcolo del valore del patrimonio netto di ogni azione del comparto.

13. Informazioni sui rischi per gli investimenti in UBS (Lux) Structured SICAV

Si riportano di seguito alcuni rischi connessi a un investimento in azioni dei diversi comparti di UBS (Lux) Structured SICAV. Nell'elenco sono indicati solo i rischi principali. L'elenco dei possibili rischi connessi a un investimento in azioni di un comparto non ha alcuna pretesa di completezza.

Rischio di reddito
Sulla base della stipulazione di un contratto di swap tutti i proventi derivanti dal portafoglio di investimento di un comparto vengono ceduti alla controparte del contratto di swap; non sussiste tuttavia alcuna garanzia che dal contratto di swap risultino pagamenti al rispettivo comparto.

Rischio di valutazione del portafoglio dinamico
Se un comparto viene gestito sulla base dell'algoritmo CPPT, i componenti del portafoglio dinamico connesso possono includere organismi d'investimento collettivo i cui valori quotidiani del patrimonio netto sono pubblicati in diversi momenti. Allo scopo di effettuare le sottoscrizioni e i rimborsi in un giorno di valutazione, il rispettivo comparto agirà a un "prezzo di rischio" nell'ambito dello swap con la controparte. Il prezzo di rischio si riferisce all'ultimo valore del patrimonio netto disponibile e pubblicato degli organismi d'investimento collettivo, sommato o detratto un fattore di rettifica che tiene conto del parametro di mercato prevalente. Il comparto tiene conto di tale prezzo di rischio nel calcolo del valore del patrimonio netto per azione, assicurandosi tuttavia che alla pubblicazione il summenzionato prezzo di rischio possa considerarsi conforme al mercato rispetto ai reali valori del patrimonio netto.

Rischio della controparte
Ogni comparto è soggetto al rischio che la controparte del contratto di swap non ottemperi ai doveri previsti dal contratto di swap e/o alla garanzia relativa al capitale (ove applicabile al comparto interessato). In tale caso il pagamento previsto dal contratto di swap e/o del capitale garantito per il comparto interessato non avrebbe luogo. Nella valutazione di tale rischio l'investitore dovrebbe considerare che, conformemente alle norme sulla vigilanza, la controparte del contratto di swap deve fornire delle garanzie a favore del rispettivo comparto non appena il rischio della controparte del contratto di swap sale oltre il 10% del patrimonio netto del comparto interessato.

Conflitti d'interesse
All'interno del Gruppo UBS entità diverse effettuano operazioni diverse. Al fine di evitare conflitti d'interesse, le diverse società o entità operative del Gruppo UBS che effettuano tali operazioni agiscono come entità indipendenti le une dalle altre. Tutte le transazioni concluse con o attraverso le entità del Gruppo UBS sono effettuate a condizioni conformi al mercato e nel migliore interesse degli investitori nella società.

Rimborso di azioni prima della fine della durata
Se è stato depositato un capitale garantito a favore di un comparto, l'investitore deve detenere le sue azioni fino alla fine della durata del comparto interessato o fino allo scadere di un determinato periodo minimo di conservazione indicato nella specifica politica d'investimento del comparto interessato. Se vende le sue azioni o ne richiede il rimborso prima di tale termine, l'investitore perde il diritto al capitale garantito.

Rischi connessi all'utilizzo di strumenti derivati
Il contratto di swap è uno strumento derivato strutturato. Se un utilizzo accorto di questo strumento derivato può risultare vantaggioso, gli strumenti derivati celano però anche rischi che possono risultare superiori a quelli connessi agli investimenti tradizionali. Gli strumenti derivati strutturati sono complessi e possono celare un elevato potenziale di perdita. Lo scopo è conseguire l'obiettivo d'investimento del rispettivo comparto con l'ausilio del contratto di swap sopra menzionato. Questo utilizzo degli strumenti derivati non ha pertanto natura speculativa.

I rischi connessi all'utilizzo di un indice, o di un portafoglio titoli, come base di calcolo per un contratto di swap sono

- Rischi generali:
  La performance di un indice, o di un portafoglio titoli, alla base di un contratto di swap dipende in larga misura dalla composizione dell'indice o del portafogli titoli stesso. In condizioni normali la Società e la controparte dello swap non influiscono sulla composizione, e quindi sulla performance dell'indice o del portafoglio titoli; non si può pertanto escludere il mancato conseguimento della performance degli investimenti operati nel comparto interessato prevista dal contratto di swap.

  Esiste inoltre il rischio che l'indice subisca influssi negativi dalla naturale limitazione dei valori in esso contenuti, da un andamento negativo del settore / campo di attività rappresentato da tali valori o simili.

- Rischi particolari inerenti gli indici delle materie prime:
  Oltre ai rischi generali sopra menzionati, gli indici delle materie prime presentano un ulteriore potenziale di rischio. Tali rischi sono tra l'altro dovuti ai seguenti elementi:

- influssi politici, militari e naturali che possono pregiudicare la produzione o la contrattazione delle materie prime incluse nell'indice interessato;
- attività terroristiche o criminali che possono influire sulla disponibilità della materia prima interessata e quindi compromettere la presenza di tale materia prima nell'indice.

- Rischi particolari inerenti i portafogli titoli:
  Oltre ai rischi generali sopra menzionati, i portafogli titoli presentano un ulteriore potenziale di rischio. Questo rischio trova anche origine nel rischio di una controparte, poiché gli strumenti per l'esposizione su un portafoglio possono essere emessi da un unico emittente. In questo caso l'emittente si impegna a eliminare tale rischio disponendo investimenti a reddito fisso con solvibilità di prim'ordine e/o azioni o prestiti convertibili contenuti all'interno di un indice importante ("collaterals").

14. Partecipazione a UBS (Lux) Structured SICAV

Le azioni del comparto vengono emesse, rimborsate o convertite in ogni giorno lavorativo. Se non altrimenti descritto nei relativi paragrafi "Obiettivo d'investimento e politica d'investimento" di un comparto, per "giorno lavorativo" in questo contesto s'intendono i consueti giorni lavorativi di banca (ovvero ogni giorno in cui le banche sono aperte durante il normale orario di sportello) in Lussemburgo, fatta eccezione (i) per singoli giorni di chiusura non previsti dalla legge in Lussemburgo, o (ii) per i giorni in cui le borse dei principali paesi in cui investe/investono il(i) comparto(i) sono chiuse o (iii) in cui non è possibile valutare adeguatamente almeno il 50% degli investimenti del(dei) comparto(i) interessato(i) o (iv) nel caso di comparti, la cui performance e il cui patrimonio netto per lo più vengono determinati sulla base di un indice, e quest'ultimo non viene pubblicato. I giorni di chiusura non previsti dalla legge sono giorni in cui le banche e gli istituti finanziari sono chiusi. L'emissione e il rimborso non vengono effettuati nei giorni in cui il Consiglio d'amministrazione ha deliberato di non calcolare il valore del patrimonio netto come illustrato nel paragrafo 19. "Sospensione del calcolo del valore del patrimonio netto e dell'emissione, rimborso e conversione di azioni". Il Consiglio d'amministrazione ha inoltre il diritto di respingere a propria discrezione le domande di sottoscrizione.

Le domande di sottoscrizione e di rimborso del comparto devono pervenire presso l'Amministrazione centrale o presso l'ufficio centrale preposto al disbrigo di tali domande di UBS Investment Bank in Svizzera – un'entità di UBS AG – entro l'orario di seguito indicato (ora dell'Europa centrale) di un giorno lavorativo ("giorno d'incarico") e vengono sbrigate nel giorno lavorativo successivo ("giorno di valutazione") sulla base del valore del patrimonio netto per azione calcolato in tale giorno. Le richieste di sottoscrizione e di rimborso che dovessero giungere in un giorno che non sia un giorno lavorativo verranno trattate come se fossero giunte il giorno lavorativo immediatamente successivo.

UBS (Lux) Structured SICAV – Multi Manager Guaranteed 2013 (EUR)	ore 12.00
UBS (Lux) Structured SICAV – <Rogers International Commodity Index®> (USD) (fondo con una partecipazione alla performance dell'indice <Rogers International Commodity Index®> tramite swap)	ore 15.00
UBS (Lux) Structured SICAV – <Rogers International Commodity Index®> (EUR) (fondo con una partecipazione alla performance dell'indice <Rogers International Commodity Index®> tramite swap)	ore 15.00
UBS (Lux) Structured SICAV – <Rogers International Commodity Index®> (CHF) (fondo con una partecipazione alla performance dell'indice <Rogers International Commodity Index®> tramite swap)	ore 15.00
UBS (Lux) Structured SICAV – <Rogers International Commodity Index®> (GBP) (fondo con una partecipazione alla performance dell'indice <Rogers International Commodity Index®> tramite swap)	ore 15.00

Pertanto il valore del patrimonio netto per azione utilizzato per il calcolo non è ancora noto al momento del conferimento dell'incarico (forward pricing). Il calcolo è effettuato nel giorno di valutazione sulla base degli ultimi prezzi di mercato noti (ovvero dei corsi di chiusura o, se il

Consiglio d'amministrazione ritiene che questi non riflettano il valore di mercato adeguato, dell'ultimo corso disponibile al momento della valutazione). I singoli principi di valutazione sono illustrati nel paragrafo seguente. Per quanto concerne le domande presentate ai rappresentanti per la distribuzione in Lussemburgo e negli altri paesi, il tempo limite per la presentazione delle domande può essere anticipato, al fine di garantirne il tempestivo trasferimento all'Amministrazione centrale o all'ufficio centrale preposto al disbrigo di tali domande di UBS Investment Bank in Svizzera. Tali orari possono essere ottenuti presso il rispettivo rappresentante di distribuzione.

Nel caso in cui, in un giorno di valutazione, la somma delle sottoscrizioni, risp. dei rimborsi di tutte le classi di azioni di un comparto determini un afflusso, risp. un deflusso netto di capitali, il valore d'inventario netto del rispettivo comparto può essere incrementato, risp. ridotto. L'adeguamento massimo ammonta all'1% del valore d'inventario netto per azione. Si possono considerare sia i costi di transazione stimati che gli oneri fiscali che possono insorgere a carico del comparto, nonché il margine denaro/lettera dei valori patrimoniali in cui investe il comparto. L'adeguamento produce un rialzo del valore del patrimonio netto per azione se i movimenti netti determinano un afflusso netto di capitali nei comparti interessati. Determina una diminuzione del valore d'inventario netto per azione se i movimenti netti producono un deflusso netto di capitali dal comparto interessato. Il Consiglio d'amministrazione può fissare per ogni comparto una soglia. Essa può derivare dal movimento netto in un giorno di valutazione in rapporto al patrimonio netto del fondo o da un importo assoluto nella valuta del rispettivo comparto. Un adeguamento del valore d'inventario netto potrebbe pertanto avere luogo quando tale soglia dovesse venire superata in un giorno di valutazione.

15. Valore del patrimonio netto, prezzo di emissione e di rimborso

Il valore del patrimonio netto, nonché il prezzo di emissione e di rimborso per azione di ogni singolo comparto ovvero di ogni singola classe di azioni sono espressi nelle rispettive divise di calcolo in cui sono denominati i diversi comparti ovvero le diverse classi di azioni, e sono determinati in ciascun giorno di valutazione, dividendo il patrimonio netto complessivo di ogni comparto, che va attribuito a ciascuna classe di azioni, per il numero delle azioni emesse della relativa classe di azioni di tale comparto. La percentuale del valore del patrimonio netto attribuibile alle rispettive classi di azioni di un comparto è determinata, tenendo in considerazione le commissioni applicate sulle rispettive classi di azioni, in base al rapporto tra le azioni emesse di ogni classe ed il totale delle azioni emesse del comparto e varia ad ogni emissione o rimborso di azioni.

Il patrimonio di ciascun comparto è valutato come segue:

a) I titoli e gli altri investimenti che sono quotati in una borsa sono valutati agli ultimi prezzi di mercato noti. Qualora tali titoli o altri investimenti siano quotati in più borse, viene adottato l'ultimo prezzo disponibile della borsa che rappresenta il mercato principale per tale titolo.
Per i titoli e gli altri investimenti, la cui negoziazione in una borsa sia limitata e per i quali esista una mercato secondario fra intermediari in titoli con una formazione del prezzo conforme al mercato, la Società può valutare tali titoli e investimenti sulla base di questi prezzi. I titoli e gli altri investimenti che non sono quotati in una borsa, ma che sono negoziati in un altro mercato regolamentato e riconosciuto che sia aperto al pubblico e regolarmente funzionante, sono valutati al loro ultimo prezzo disponibile su questo mercato.

b) I titoli e gli altri investimenti non quotati in una borsa sono valutati al loro ultimo prezzo di mercato disponibile; qualora tale prezzo non sia disponibile, la Società valuterà tali titoli conformemente ad altri criteri da questa determinati sulla base dei prezzi prevedibili di vendita.

c) Per quanto concerne gli strumenti del mercato monetario, partendo dal prezzo netto di acquisto e tenuto conto dei rendimenti che ne derivano, il valore di valutazione è gradualmente adeguato al prezzo di rimborso. In caso di variazioni rilevanti delle condizioni di mercato, i criteri di valutazione dei singoli investimenti vengono adeguati ai nuovi livelli di rendimento del mercato.

d) I titoli e altri investimenti che sono denominati in una moneta diversa da quella di calcolo del relativo comparto e che non sono coperti da contratti su divise, sono valutati alla media del cambio denaro tra il prezzo call e put ricavato da fornitori esterni di quotazioni.

e) I depositi vincolati e quelli di natura fiduciaria sono valutati al loro valore nominale oltre agli interessi maturati.

f) Il valore degli swap è calcolato dall'Agente per il calcolo, partendo dal valore attuale (net present value) di tutti i flussi di cassa, sia in entrata che in uscita. Questo metodo di calcolo è accettato dalla Società e controllato dal revisore dei conti.

Qualora, a causa di circostanze particolari, non fosse praticabile o dovesse dimostrarsi non corretta una valutazione secondo i criteri suddetti, la Società è autorizzata ad applicare altri criteri di valutazione generalmente accettati e verificabili, per conseguire un'equa valutazione del patrimonio netto.

In circostanze straordinarie possono essere effettuate ulteriori valutazioni nel corso della giornata interessata, valide per la sottoscrizione e il rimborso successivi delle azioni.

16. Market - timing e late trading

Si fa notare agli investitori che il Consiglio d'amministrazione della Società adotta misure finalizzate a impedire le cosiddette pratiche di "market - timing" per quanto concerne gli investimenti nella Società. Il Consiglio d'amministrazione garantisce il rispetto degli orari per la sottoscrizione, la conversione e il rimborso delle azioni indicati nel prospetto informativo per evitare le cosiddette pratiche di "late trading". In caso di utilizzo di agenti di distribuzione autorizzati dal Consiglio d'amministrazione, il Consiglio stesso garantirà pertanto alla Società che tali orari siano regolarmente rispettati dagli agenti di distribuzione.

Il Consiglio d'amministrazione garantisce che l'emissione, il rimborso e la conversione delle azioni della Società sono effettuati a un valore del patrimonio netto per azione non conosciuto.

Qualora sia a conoscenza o abbia motivo di supporre l'esistenza di tali pratiche, in casi particolari il Consiglio d'amministrazione della Società è autorizzato a respingere le domande di sottoscrizione e conversione. In casi particolari il Consiglio d'amministrazione della Società è inoltre autorizzato a attuare in conformità al diritto lussemburghese ulteriori misure nell'interesse degli investitori per combattere le pratiche sopra menzionate.

17. Emissione di azioni

I prezzi di emissione delle azioni dei comparti sono calcolati secondo le modalità indicate nella sezione "Valore del patrimonio netto, prezzo di emissione e di rimborso".

Il primo prezzo di emissione delle azioni dei comparti è riportato nelle tabelle di cui alla sezione 10 "Comparti e classi di azioni offerti".

Dopo la prima emissione delle azioni di un comparto, il prezzo di emissione corrisponde al valore del patrimonio netto per azione oltre a una commissione di vendita pari al 6% massimo del valore del patrimonio netto per azione, a beneficio degli agenti di distribuzione. È inoltre maggiorato delle imposte, spese o altre tasse eventualmente dovute nei paesi di distribuzione.

Le sottoscrizioni delle azioni dei comparti sono accettate dalla Società nonché dagli agenti di distribuzione e pagamento, che trasferiscono tali sottoscrizioni alla suddetta.

Le sottoscrizioni che pervengono presso l'Amministrazione centrale o presso l'ufficio centrale preposto al disbrigo di tali sottoscrizioni di UBS Investment Bank in Svizzera, un'entità di UBS AG, in un giorno lavorativo prima dell'orario indicato nella sezione 14 "Partecipazione a UBS (Lux) Structured SICAV" per ciascun comparto, sono sbrigate nel giorno di valutazione successivo. Per quanto concerne le domande presentate ai rappresentanti per la distribuzione in Lussemburgo e negli altri paesi, il tempo limite per la presentazione delle domande può essere anticipato, al fine di garantirne il tempestivo trasferimento all'Amministrazione centrale o

all'ufficio centrale preposto al disbrigo di tali domande di UBS Investment Bank in Svizzera. Tali orari possono essere ottenuti presso il rispettivo rappresentante di distribuzione.

Il pagamento del prezzo di emissione delle azioni di un comparto avviene al più tardi entro il terzo giorno lavorativo dal giorno d'incarico interessato sul conto della banca depositaria, a favore del comparto della Società.

In caso di sottoscrizione di azioni in Italia, l'esecuzione dell'operazione tramite agente di pagamento può comportare dei costi che saranno addebitati agli investitori interessati direttamente al momento della sottoscrizione delle azioni stesse.

Nell'ambito di ciascun comparto possono essere rilasciati solo certificati nominativi e al portatore in tranche da una o più azioni. Lo Statuto della Società prevede tuttavia la possibilità di emettere diverse classi di azioni con caratteristiche specifiche nell'ambito di un comparto.
Tutte le azioni emesse e in circolazione di una classe di azioni di un comparto hanno uguali diritti.

All'emissione delle azioni al portatore vengono rilasciati i certificati azionari.

Nel caso delle azioni nominative, qualora l'azionista richieda espressamente di non ricevere i certificati azionari, in luogo di tali certificati viene rilasciata un'attestazione di proprietà delle azioni acquistate.

La Società può inoltre emettere frazioni di azioni fino a tre decimali. Queste frazioni di quote non possono tuttavia essere garantite: esse sono accreditate a favore dell'investitore registrandole su un deposito titoli di sua scelta.

Queste frazioni di quote non hanno diritto di voto nelle assemblee generali, ma danno eventualmente diritto a una distribuzione degli utili, risp. a una distribuzione proporzionale del ricavo in caso di liquidazione del relativo comparto, risp. classe di azioni.

I certificati azionari (un "certificato") vengono consegnati su richiesta senza ritardi colposi, successivamente alla determinazione del prezzo di emissione, con addebito delle consuete spese bancarie di consegna.

18. Rimborso di azioni

Le domande di rimborso delle azioni, corredate degli eventuali certificati, sono accettate dalla Società nonché dagli agenti di distribuzione e pagamento, che trasferiscono tali domande alla suddetta.

Tutte le domande di rimborso che pervengono presso l'Amministrazione centrale o presso l'ufficio centrale preposto al disbrigo di tali domande di UBS Investment Bank in Svizzera, un'entità di UBS AG, in un giorno lavorativo entro l'orario indicato nella sezione 14 "Partecipazione a UBS (Lux) Structured SICAV" per ciascun comparto interessato, sono sbrigate nel giorno di valutazione successivo.

Il controvalore delle azioni di un comparto presentate per il rimborso viene pagato il terzo giorno lavorativo successivo al giorno d'incarico, salvo il caso in cui, in conformità a disposizioni legislative quali restrizioni valutarie e nei trasferimenti, o a causa di altre circostanze al di fuori del controllo della banca depositaria, il trasferimento dell'importo del rimborso nel paese in cui il rimborso è stato richiesto si riveli impraticabile. Per quanto concerne le domande presentate agli agenti di distribuzione in Lussemburgo e negli altri paesi, il tempo limite per la presentazione delle domande può essere anticipato, al fine di garantirne il tempestivo trasferimento all'Amministrazione centrale o all'ufficio centrale preposto al disbrigo di tali domande di UBS Investment Bank in Svizzera. Tali orari possono essere ottenuti presso il rispettivo agente di distribuzione.

Per comparti con più classi di azioni denominate in monete diverse, il controvalore del rimborso richiesto può essere rimborsato all'investitore solo nella moneta di questa classe di azioni.

Verranno calcolate le imposte, spese o altre tasse eventualmente dovute nei paesi in cui sono state distribuite le azioni.

In caso di rimborso di azioni in Italia, l'esecuzione dell'operazione tramite agente di pagamento può comportare dei costi che saranno addebitati agli investitori interessati direttamente al momento del rimborso delle azioni stesse.

Il prezzo al quale sono riscattate le azioni della Società è calcolato in base al valore del patrimonio netto per azione del comparto interessato e della classe di azioni interessata, detratta una eventuale commissione di rimborso non superiore al 2% (calcolata sul valore del patrimonio netto per azione) a beneficio degli agenti di distribuzione.

A seconda dell'andamento del valore del patrimonio netto per azione, il prezzo di rimborso può essere superiore o inferiore al prezzo pagato dall'investitore alla sottoscrizione.

In caso di presentazione di un considerevole numero di domande di rimborso, la Società può decidere di liquidare una domanda di rimborso non appena i valori patrimoniali corrispondenti della Società siano stati venduti senza ritardi ingiustificati. Qualora un tale provvedimento fosse necessario, tutte le domande di rimborso pervenute lo stesso giorno sono liquidate allo stesso prezzo.

19. Conversione di azioni

Gli investitori possono, su richiesta, passare da un comparto all'altro o da una classe di azioni all'altra nell'ambito dello stesso comparto in qualsiasi momento. Per la presentazione e la regolazione delle domande di conversione di azioni alla Società si applicano le stesse modalità previste per l'emissione e il rimborso di azioni. Per la conversione in azioni della classe Q-acc l'investitore deve adempiere ai requisiti di cui alla sezione 10 "Comparti e classi di azioni offerti".

Il numero di azioni in cui l'investitore desidera convertire quelle in suo possesso è calcolato secondo la seguente formula:

$$\alpha = \frac{\beta * \gamma * \delta}{\varepsilon}$$

laddove:

- α= numero delle azioni del nuovo comparto/della nuova classe di azioni in cui devono essere convertite le azioni;
- β= numero delle azioni del comparto/della classe di azioni, le cui azioni devono essere convertite;
- γ= valore del patrimonio netto delle azioni presentate per la conversione;
- δ= tasso di cambio tra le valute delle classi di azioni in questione. Se i comparti/le classi di azioni sono denominate nella stessa moneta di calcolo, questo coefficiente è pari a 1.
- ε= Valore del patrimonio netto delle azioni dei comparti/della classe d'azioni nei quali deve essere effettuata la conversione, incluse imposte, commissioni o altre tasse.

Per la conversione di azioni di un comparto in azioni di un altro comparto della Società può essere addebitata una commissione di conversione non superiore all'1% (calcolata sul valore del patrimonio netto per azione del comparto, risp. della classe d'azioni in cui è effettuata la conversione) a beneficio degli agenti di distribuzione.

Eventuali tasse, imposte e spese per bolli che dovessero essere applicate nei singoli paesi in caso di passaggio da un comparto all'altro, sono a carico dell'investitore interessato.

In caso di conversione, vengono consegnati su richiesta i nuovi certificati senza ritardi colposi, addebitando le consuete spese bancarie di consegna.

20. Prevenzione del riciclaggio dei capitali

Gli agenti di distribuzione della Società sono tenuti a osservare le disposizioni della legge lussemburghese del 19 febbraio 1973 relativa alla vendita di prodotti farmaceutici e alla lotta contro la dipendenza da droghe e delle leggi del 5 aprile 1993 riguardante il settore finanziario e del 12 novembre 2004 sul collegamento tra riciclaggio dei capitali e finanziamento del terrorismo nella versione di volta in volta in vigore, nonché delle vigenti disposizioni amministrative.

Gli investitori devono inoltre dimostrare la propria identità all'agente di distribuzione o di vendita che ritira la loro sottoscrizione. Alla sottoscrizione l'agente di distribuzione o di vendita dovrà richiedere agli investitori i seguenti documenti e le seguenti informazioni: in caso di persone fisiche, una copia autenticata del passaporto/carta d'identità (autenticata dall'agente di distribuzione o di vendita o dall'autorità amministrativa locale); in caso di società o altre persone giuridiche, una copia autenticata dell'atto costitutivo e una copia autenticata dell'estratto del registro delle imprese (autenticata dall'agente di distribuzione o di vendita o dall'autorità amministrativa locale), nonché una copia dell'ultimo bilancio pubblicato e il nome completo del beneficiario effettivo.

L'agente di distribuzione dovrà provvedere affinché gli agenti di vendita osservino strettamente la suddetta procedura di identificazione. UBS Fund Services (Luxembourg) S.A. e la Società possono richiedere in qualsivoglia momento all'agente di distribuzione la garanzia del rispetto di tale procedura. UBS Fund Services (Luxembourg) S.A. controlla il rispetto delle suddette disposizioni per tutte le domande di sottoscrizione/rimborso che riceve da agenti di distribuzione o di vendita di paesi non aderenti al *Financial Action Task Force on Money Laundering* (FATF o GAFI, di seguito "GAFI").

Inoltre l'agente di distribuzione e i relativi agenti di vendita dovranno osservare tutte le disposizioni per la prevenzione del riciclaggio dei capitali in vigore nei rispettivi paesi di distribuzione.

Per membri del GAFI si intendono i paesi soggetti alle disposizioni del GAFI.

21. Sospensione del calcolo del valore del patrimonio netto e dell'emissione, del rimborso e della conversione di azioni

La Società è autorizzata a sospendere temporaneamente il calcolo del valore del patrimonio netto di uno o più comparti, l'emissione e il rimborso di azioni nonché la conversione di azioni di un comparto in azioni di un altro comparto della Società alle seguenti condizioni:

- qualora una o più borse o altri mercati, che rappresentano la base di valutazione per una parte considerevole (vale a dire più del 50% del volume) del patrimonio netto e/o del portafoglio dinamico e/o dell'indice (valutate in base alla ponderazione delle componenti di tale portafoglio) del comparto interessato siano chiusi al di fuori dei consueti giorni festivi o le contrattazioni siano sospese o qualora tali borse e mercati siano soggetti a restrizioni oppure a considerevoli oscillazioni delle quotazioni nel breve periodo;

- qualora, a causa di eventi che esulano dalla responsabilità o dalla sfera di influenza della Società, sia impossibile disporre in modo regolare del patrimonio netto del comparto interessato senza pregiudicare considerevolmente gli interessi degli investitori;

- qualora a seguito di un'interruzione nei collegamenti dei servizi di informazione o per un qualsivoglia motivo non sia possibile determinare il valore di una parte considerevole del patrimonio netto del comparto interessato;

- qualora eventuali restrizioni alla circolazione di divise e capitali ostacolino lo svolgimento delle operazioni per conto della Società.

La sospensione del calcolo del valore del patrimonio netto, la sospensione dell'emissione, del rimborso e della conversione di azioni sono comunicate immediatamente a tutte le autorità competenti dei paesi in cui le azioni della Società sono autorizzate alla distribuzione pubblica e pubblicate in un quotidiano lussemburghese ed eventualmente negli organi d'informazione dei

singoli paesi in cui avviene la distribuzione. La Società è inoltre autorizzata a chiedere agli investitori che non soddisfino più i requisiti per detenere una classe di azioni:

a) di restituire le loro azioni entro 30 giorni solari in conformità alle disposizioni sul rimborso delle azioni; oppure
b) di trasferire le loro azioni a una persona che soddisfi i summenzionati requisiti per l'acquisto della classe di azioni; oppure
c) di convertire le loro azioni in azioni di un'altra classe del comparto interessato, purché tali investitori soddisfino i requisiti per l'acquisto della suddetta classe di azioni.

Inoltre la Società è autorizzata a:

a) respingere a propria discrezione una domanda di sottoscrizione di azioni;
b) effettuare in qualsiasi momento il riacquisto forzato di azioni sottoscritte o acquistate malgrado una clausola di esclusione.

22. Distribuzione degli utili

L'assemblea generale degli investitori della classe di azioni, per cui è prevista la distribuzione dei dividendi, di ciascun comparto stabilisce su proposta del Consiglio d'amministrazione, dopo la chiusura dei conti annuali, se e in quale misura i relativi comparti provvederanno alla distribuzione di utili. Tale distribuzione dei dividendi non può comportare che il patrimonio netto della Società scenda al di sotto del patrimonio minimo previsto dalla legge. Qualora siano effettuate distribuzioni, queste avvengono entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Il Consiglio d'amministrazione è autorizzato a deliberare in merito al pagamento di anticipi di dividendo nonché alla sospensione della distribuzione di utili.

Laddove siano effettuate distribuzioni di utili agli investitori, i diritti a distribuzioni di utili e assegnazioni che non siano fatti valere entro 5 anni dalla scadenza, cadono in prescrizione e sono riassegnati al rispettivo comparto, risp. classe di azioni, della Società. Qualora fosse già stata effettuata la liquidazione di tale comparto o classe di azioni, le distribuzioni e le assegnazioni vengono imputate ai restanti comparti della Società, risp. alle restanti classi di azioni del comparto in questione, precisamente in misura proporzionale ai relativi patrimoni netti. Nell'ambito dell'utilizzo dell'utile netto e delle plusvalenze di capitale l'assemblea generale, su proposta del Consiglio d'amministrazione della Società, può prevedere anche l'emissione di azioni gratuite. Affinché le distribuzioni corrispondano all'effettivo diritto agli utili, viene calcolata una riconciliazione degli stessi.

Le distribuzioni di utili possono essere operate solo nell'ambito dei limiti di legge.

Qualora le azioni interessate siano garantite, le distribuzioni vengono effettuate su presentazione delle cedole. La Società definisce le modalità di pagamento.

23. Imposte e costi

Regime fiscale

La Società è soggetta al diritto lussemburghese. Spetta agli investitori informarsi sulla legislazione e sulle disposizioni relative all'acquisto, al possesso e all'eventuale vendita di azioni in vigore nel paese in cui risiedono o di cui hanno la cittadinanza.

In conformità alle disposizioni attualmente in vigore conformemente al diritto lussemburghese, la Società non è soggetta ad alcuna imposta lussemburghese alla fonte, sul reddito, sulle plusvalenze di capitale o sul patrimonio.

Secondo la legislazione fiscale attualmente in vigore, l'investitore non è tenuto a versare in Lussemburgo alcuna imposta sui redditi, sulle donazioni, di successione o altre imposte, a meno che non abbia la residenza, un domicilio permanente o una sede secondaria permanente nel paese.

Sul patrimonio netto di ogni comparto è riscossa una tassa del Granducato di Lussemburgo (*taxe d'abonnement*) pari allo 0,05% annuale (0,01% per comparti o classi di azioni riservate a investitori istituzionali – per ulteriori dettagli in merito consultare la sezione "Le classi di azioni in sintesi"), pagabile al terzo giorno lavorativo del nuovo trimestre cui si riferisce. Quale base di calcolo si applica il patrimonio netto di ogni comparto alla fine del trimestre precedente. Alla costituzione della Società è stata inoltre addebitata un'imposta sul capitale una tantum pari ad EUR 1.250,-.

Tassazione sulla base del diritto europeo

Il Consiglio Europeo ha approvato in data 3 giugno 2003 la direttiva 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi (la "direttiva").

Conformemente alla direttiva gli Stati membri dell'Unione Europea ("stati membri") sono sollecitati a far pervenire alle autorità fiscali di un altro Stato membro informazioni sugli interessi o redditi simili versati all'interno della loro giurisdizione da un agente di pagamento (ai sensi della direttiva) a una persona fisica residente in un altro Stato membro.

Invece dello scambio di informazioni relative a tali pagamenti l'Austria, il Belgio e il Lussemburgo hanno deciso di introdurre, almeno per un periodo transitorio, un'imposta alla fonte. La Svizzera, le Isole del Canale, l'Isola di Man, il Principato di Monaco e il Principato del Liechtenstein, il Principato di Andorra, le aree dipendenti o associate dei Caraibi e la Repubblica di San Marino hanno introdotto misure simili corrispondenti allo scambio di informazioni o, durante il periodo di transizione, all'imposta alla fonte.

La direttiva è stata recepita in Lussemburgo con la legge del 21 giugno 2005 (la "legge lussemburghese"). I dividendi distribuiti da un comparto della Società ricadono nell'ambito di applicazione della direttiva e della legge se viene investito in obbligazioni definite conformemente alla legge lussemburghese più del 15% dei valori patrimoniali del comparto corrispondente. Gli utili realizzati dagli investitori con la cessione, il rimborso o la riscossione di azioni ricadono nell'ambito di applicazione della direttiva o della legge se viene investito in obbligazioni definite conformemente alla legge lussemburghese più del 40% dei corrispondenti valori patrimoniali del comparto (di seguito "comparti interessati").

Dal 1 luglio 2005 al 30 giugno 2008 l'imposta alla fonte applicabile è pari al 15%, dal 1 luglio 2008 al 30 giugno 2011 al 20% e dal 1 luglio 2011 sarà del 35%.

Se quindi un agente di pagamento lussemburghese effettua il pagamento di dividendi o importi di rimborsi connessi a un comparto interessato direttamente a un investitore residente in un altro Stato membro o in una delle aree dipendenti o associate sopra menzionate o considerato tale ai fini fiscali, il summenzionato pagamento, ad eccezione del caso di cui al successivo paragrafo, sarà soggetto all'imposta alla fonte secondo l'aliquota sopra indicata.

L'agente di pagamento lussemburghese non tratterrà alcuna imposta alla fonte solo se la persona interessata (i) ha autorizzato espressamente l'agente di pagamento a trasmettere le informazioni alle autorità fiscali conformemente alle disposizioni della legge lussemburghese oppure (ii) l'agente di pagamento ha trasmesso una certificazione rilasciata dalle competenti autorità del suo stato di residenza in conformità ai requisiti della legge lussemburghese.

La Società si riserva il diritto di respingere le domande di sottoscrizione se le informazioni fornite dai futuri investitori non saranno conformi ai requisiti legali previsti dalla direttiva.

Quanto sopra riportato è solo una sintesi degli effetti della direttiva e della legge lussemburghese basata sull'attuale interpretazione delle suddette norme. Tale sintesi non ha alcuna pretesa di completezza e non include alcuna consulenza in materia fiscale o di investimenti. Si invitano gli investitori a rivolgersi al proprio consulente fiscale o finanziario per una consulenza su tutti gli effetti della direttiva e della legge lussemburghese per essi rilevanti.

24. Costi a carico della Società

La Società versa mensilmente per le diverse classi di azioni "P", "N", "H", "K-1", "K-2", "F", "Q", "I-62", "I-56" e "I-46" una commissione di gestione forfetaria massima calcolata in base al patrimonio netto medio dei comparti.

Tale commissione viene utilizzata per l'amministrazione del Fondo (costituita dai costi della Società, dell'amministrazione e della banca depositaria), per la gestione del patrimonio e la distribuzione dei comparti, nonché per la copertura dei costi incorsi. La commissione di gestione massima applicabile viene addebitata solo al lancio delle rispettive classi di azioni. Le commissioni di gestione forfetaria massime sono riportate nella sezione "Le classi di azioni in sintesi".

La commissione di gestione forfetaria di cui sopra è impiegata dalla Società per sostenere tutti i costi derivanti dall'amministrazione, dalla gestione del portafoglio e dalla custodia del patrimonio della Società, nonché dalla distribuzione dei singoli comparti, quali:

- le commissioni annuali ed i costi per le autorizzazioni e la vigilanza sulla Società in Lussemburgo ed all'estero;
- gli altri diritti dovuti alle autorità di vigilanza;
- la stampa degli statuti e dei prospetti informativi nonché dei bilanci annuali e delle relazioni semestrali;
- le pubblicazioni dei prezzi e delle comunicazioni agli azionisti;
- le commissioni connesse ad una eventuale quotazione della Società ed alla distribuzione nazionale ed estera;
- le commissioni e i costi sostenuti dalla banca depositaria per la custodia del patrimonio della Società, l'esecuzione delle operazioni di pagamento e gli altri compiti richiesti dalla legge del 20 dicembre 2002;
- le commissioni e gli altri costi per il pagamento degli eventuali dividendi agli azionisti;
- l'onorario del revisore contabile.

La banca depositaria, l'amministrazione centrale e la Società hanno tuttavia diritto al rimborso delle spese per disposizioni straordinarie prese nell'interesse degli azionisti ovvero i costi da esse derivanti sono imputati direttamente alla Società.

Inoltre sono a carico della Società tutti i costi di transazione connessi all'amministrazione del patrimonio della Società (provvigioni conformi al mercato, commissioni, tasse, ecc.).

Sono infine a carico della Società tutte le tasse relative ai valori patrimoniali e al reddito della Società, in particolare la taxe d'abonnement.

Per le classi di azioni "K-2" e "F" viene addebitata un'ulteriore commissione fissata mediante un contratto separato tra l'investitore e UBS AG o un partner per la distribuzione da essa autorizzato.

Per la classe di azioni "I-11.5" viene addebitata una commissione che copre i costi per l'amministrazione del Fondo (costituiti dai costi della Società, dell'amministrazione e della banca depositaria). I costi per la gestione del patrimonio e la distribuzione sono addebitati esternamente alla Società in maniera diretta e sono oggetto di un contratto separato stipulato tra l'investitore e UBS Global Asset Management o uno dei suoi rappresentanti autorizzati.

I costi relativi ai servizi da erogare per le classi di azioni "I-X" e "U-X" per la gestione del patrimonio e l'amministrazione del Fondo (costituiti dai costi della Società, dell'amministrazione e della banca depositaria) e per la distribuzione vengono addebitati come rimborsi spettanti a UBS AG sulla base di un contratto separato con l'investitore.

I costi che possono essere attribuiti con esattezza ai singoli comparti, risp. classi di azioni sono imputati agli stessi. Qualora i costi si riferiscano a più o a tutti i comparti o classi di azioni, essi sono imputati ai comparti o classi di azioni interessati proporzionalmente al rispettivo valore patrimoniale netto.

In riferimento ai comparti che, nell'ambito della propria politica d'investimento, possono investire in altri OIC o OICVM esistenti, potranno essere applicate commissioni sia a livello del fondo d'investimento interessato, sia a livello della Società. Nel caso di investimento in quote di fondi gestiti direttamente o indirettamente dalla Società stessa o da un'altra società a cui essa è collegata tramite amministrazione o controllo comune, oppure attraverso una partecipazione diretta o indiretta di più del 10% del capitale o dei voti, in riferimento a tali investimenti al patrimonio del comparto dovrà essere applicata esclusivamente una commissione di gestione forfetaria ridotta pari a un massimo dello 0,25% su base annua. Inoltre la Società non potrà applicare al comparto oggetto dell'investimento eventuali commissioni di emissione o di rimborso relative ai fondi obiettivo collegati.

25. Informazioni rivolte agli investitori

Relazioni periodiche e comunicazioni

L'esercizio della Società inizia il 1 settembre di ogni anno e si chiude il 31 agosto dell'anno successivo.

Per ciascun comparto e per la Società vengono pubblicati di volta in volta un bilancio annuale al 31 agosto e una relazione semestrale all'ultimo giorno del mese di febbraio.

Le relazioni citate forniscono i prospetti contabili per ciascun comparto, risp. classe di azioni nella rispettiva valuta di calcolo. Il patrimonio consolidato complessivo della Società è espresso in EUR.

Il bilancio annuale, pubblicato entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario, comprende i conti annuali certificati dai revisori dei conti indipendenti.

Tali relazioni sono a disposizione degli investitori presso la sede della Società e della banca depositaria.

Il prezzo di emissione e rimborso delle azioni di ogni comparto sono comunicati in Lussemburgo presso la sede della Società e della banca depositaria.

Le comunicazioni agli investitori sono effettuate in conformità alle vigenti disposizioni del diritto lussemburghese. Esse vengono eventualmente pubblicate anche in quotidiani stranieri.

L'assemblea generale ordinaria della Società si tiene ogni anno il 20 dicembre presso la sede della Società. Se il 20 dicembre non è un giorno lavorativo di banca in Lussemburgo, l'assemblea generale si tiene il giorno lavorativo di banca successivo.

Ogni azione di un investitore dà diritto a un voto nelle assemblee generali della Società. Le azioni di un comparto danno diritto ad un voto per azione nelle assemblee generali degli investitori che riguardano tale comparto.

26. Deposito dei documenti

Presso la sede della Società sono depositati i seguenti documenti, di cui è possibile prendere visione:

1) gli statuti della Società,
2) i seguenti accordi:
   (a) la convenzione di banca depositaria e agente di pagamento;
   (b) il contratto di amministrazione;
   (c) il contratto di gestione del portafoglio.

27. Liquidazione della Società e relativi comparti, fusione di comparti

Liquidazione della Società

La Società è stata costituita a tempo indeterminato e può essere sciolta per delibera dell'assemblea generale degli investitori previo soddisfacimento dei requisiti di legge in materia di quorum di presenze e di maggioranza.

Qualora il patrimonio netto complessivo della Società dovesse ridursi a una cifra inferiore ai 2/3 o a 1/4 del capitale minimo prescritto (attualmente 1.250.000 euro), il Consiglio d'amministrazione dovrà proporre istanza di scioglimento della Società all'assemblea generale degli investitori. Laddove si renda necessario procedere allo scioglimento della Società, il procedimento dovrà essere condotto da uno o più liquidatori in conformità alle vigenti disposizioni di legge. Questi vengono nominati dall'assemblea generale degli investitori, la quale ha inoltre facoltà di definirne poteri e compensi. Con la liquidazione, il patrimonio della Società viene realizzato nel migliore interesse degli investitori e il ricavo netto della liquidazione dei comparti viene distribuito tra gli investitori dei comparti, risp. delle classi di azioni, proporzionalmente alla loro partecipazione.

Eventuali ricavi della liquidazione che alla chiusura del procedimento di liquidazione non possano essere distribuiti agli investitori vengono depositati presso l'ufficio depositario pubblico in Lussemburgo ("Caisse de Consignation") fino allo scadere del periodo di prescrizione.

Liquidazione dei comparti, risp. delle classi di azioni

Il Consiglio d'amministrazione può disporre in qualsiasi momento lo scioglimento di uno o più comparti, risp. classi di azioni, laddove il valore complessivo del patrimonio del comparto, risp. della classe di azioni, scenda al di sotto di un livello che non consenta più una gestione economicamente ragionevole. valutato a 20 milioni di EUR (o al loro controvalore in un'altra moneta). Lo stesso vale se lo scioglimento è giustificato da un cambiamento della situazione politica o economica.

A condizione che sia garantito il pari trattamento degli investitori del rispettivo comparto o classe d'azioni, questi possono inoltre richiedere, fatti salvi i costi di liquidazione da tenere in considerazione, il rimborso gratuito delle loro azioni fino alla data di entrata in vigore della delibera. Il Consiglio d'amministrazione può stabilire un regolamento diverso nell'interesse degli investitori.

I valori patrimoniali non pagati del comparto, risp. della classe di azioni, rimanenti una volta conclusa la liquidazione vengono depositati presso la banca depositaria per un periodo di 6 mesi. Dopo tale periodo i suddetti valori patrimoniali vengono depositati a nome degli aventi diritto presso la Caisse de Consignation a favore degli aventi diritto in conformità alle disposizioni di legge.

Fermi restanti i poteri del Consiglio d'amministrazione, l'assemblea generale degli investitori di un comparto, risp. di una classe di azioni può, su proposta del Consiglio d'amministrazione, ridurre il capitale della Società mediante l'annullamento di azioni emesse del comparto, risp. della classe di azioni e rifondere agli investitori il valore del patrimonio netto delle rispettive azioni. In questo caso il valore del patrimonio netto è calcolato per il giorno in cui la delibera approvata entra in vigore, considerando il prezzo che si è potuto ottenere con la cessione degli investimenti patrimoniali e tutte le spese effettivamente sostenute per questo annullamento. Per tale delibera non è richiesto alcun quorum di presenze del capitale rappresentato (quorum); essa può essere adottata a maggioranza semplice dei presenti o delle azioni rappresentate nell'assemblea generale.

Gli investitori del comparto, risp. della classe d'azioni interessati vengono informati della delibera dell'assemblea generale degli investitori sull'annullamento delle azioni o del Consiglio d'amministrazione sullo scioglimento di un comparto, risp. di una classe di azioni mediante la pubblicazione di una comunicazione sul Mémorial e in un quotidiano lussemburghese. Laddove inoltre sia necessario conformemente alle disposizioni di legge dei paesi in cui sono distribuite le azioni della Società, la delibera viene comunicata negli organi d'informazione dei singoli

paesi di distribuzione.
Il controvalore dei valori del patrimonio netto delle azioni annullate che non siano state presentate per il rimborso da parte degli azionisti verrà depositato per un periodo di sei mesi presso la banca depositaria e, allo scadere di tale periodo, qualora le azioni annullate non siano ancora state presentate per il rimborso, presso la Caisse des Consignation a favore degli aventi diritto in conformità alle disposizioni di legge.

Fusione di comparti, risp. di classi di azioni, oppure di un comparto, risp. di una classe di azioni con un altro organismo d'investimento collettivo

In conformità alle condizioni sulla liquidazione di un comparto, risp. di una classe di azioni illustrate in precedenza, il Consiglio d'amministrazione può decidere l'annullamento di azioni emesse di un comparto, risp. di una classe di azioni e l'attribuzione di azioni di un altro comparto, risp. classe di azioni, o di un altro organismo d'investimento collettivo assoggettato alla Parte I della legge del 2002.

Fermi restanti detti poteri del Consiglio d'amministrazione, questa delibera sulla fusione può essere presa anche dall'assemblea generale degli investitori interessati del comparto, risp. della classe di azioni. Per tale delibera non è richiesto alcun quorum di presenze del capitale rappresentato (quorum); essa può essere adottata a maggioranza semplice dei presenti o delle azioni rappresentate nell'assemblea generale.

Gli investitori sono informati della delibera interessata in conformità alle suddette disposizioni.

Per un periodo di un mese dalla pubblicazione della delibera, prima dell'entrata in vigore della stessa, gli investitori interessati hanno diritto di chiedere il rimborso gratuito di tutte o parte delle azioni al valore di patrimonio netto corrente, conformemente alla procedura stabilita al capitolo "Rimborso di azioni". Le azioni per le quali gli investitori interessati non hanno chiesto il rimborso sono convertite sulla base del valore del patrimonio netto del relativo comparto, risp. classe di azioni interessati, calcolato per il giorno in cui la delibera acquista efficacia. In caso di assegnazione di azioni di un organismo d'investimento collettivo avente la forma giuridica di un patrimonio distinto non autonomo (fonds commun de placement), la delibera è vincolante soltanto per gli investitori che hanno approvato questa assegnazione.

Disposizioni specifiche per comparti garantiti

In generale, per quanto riguarda tutti i comparti garantiti, lo scioglimento o la fusione di un comparto garantito non possono avvenire se attraverso tale scioglimento o fusione risultano lesi i diritti esistenti degli investitori relativamente a una garanzia.

28. Diritto applicabile, foro competente e lingua contrattuale

Per tutte le controversie legali che possono insorgere tra gli investitori, la Società e la banca depositaria, si elegge a foro competente il Tribunale distrettuale di Lussemburgo. Si applica il diritto lussemburghese. Tuttavia, nel caso di diritti di investitori di altri paesi, la Società e/o la banca depositaria possono decidere di sottostare al foro competente dei paesi in cui sono offerte e vendute le azioni della Società.

Fa fede la versione tedesca di questo prospetto informativo; la Società e la banca depositaria possono tuttavia riconoscere come vincolanti traduzioni da loro approvate nelle lingue dei paesi in cui le azioni sono offerte e vendute e riguardanti le azioni vendute ad investitori di questi paesi.

29. Criteri d'investimento

Per gli investimenti di ciascun comparto si applicano inoltre le seguenti disposizioni:

1 Investimenti ammessi della Società

1.1 Gli investimenti della Società possono essere costituiti in prevalenza da:

a) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario quotati o negoziati in un mercato regolamentato ai sensi dell'articolo 1, punto 13, della direttiva 93/22/CEE in uno Stato membro dell'UE;

b) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione o negoziati in una borsa valori o in un altro mercato regolamentato, riconosciuto, aperto al pubblico e regolarmente funzionante di un paese dell'Europa, dell'America, dell'Asia, dell'Africa o dell'Oceania (di seguito "Stato riconosciuto");

c) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di nuova emissione, purché le condizioni di emissione includano l'obbligo che sia stata richiesta l'ammissione alla quotazione o alla negoziazione in una delle borse valori indicate al punto 1.1 a) o 1.1.b) o in uno dei mercati regolamentati ivi citati e che tale ammissione avvenga entro un anno dall'emissione;

d) depositi a vista o depositi rimborsabili con una durata massima di 12 mesi presso istituti di credito, laddove l'istituto di credito interessato abbia sede in uno Stato membro dell'UE o, qualora la sede dell'istituto di credito si trovi in uno stato terzo, quest'ultimo sia membro dell'OCSE o del FATF (GAFI);

e) strumenti del mercato monetario ai sensi delle disposizioni precedentemente illustrate sulla politica d'investimento non negoziati in un mercato regolamentato, laddove l'emissione o l'emittente di tali strumenti siano già soggetti a norme sulla tutela dei depositi e degli investitori, a condizione che tali strumenti siano:

   - emessi o garantiti da enti locali, regionali o statali di uno Stato riconosciuto o da organismi internazionali di diritto pubblico a cui aderiscano uno o più Stati membri dell'UE;

   - emessi da un'impresa i cui titoli siano negoziati nei mercati regolamentati menzionati ai punti a) e b);

   - emessi o garantiti da un istituto soggetto a sorveglianza secondo i criteri stabiliti dal diritto comunitario o da un istituto soggetto a disposizioni sulla sorveglianza ritenute dall'autorità di vigilanza lussemburghese non meno rigide di quelle previste dal diritto comunitario, o emessi da altri emittenti appartenenti a una categoria riconosciuta dall'autorità di vigilanza lussemburghese, laddove gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a norme per la tutela degli investitori equivalenti a quelle menzionate al primo, al secondo o al terzo trattino, a condizione che l'emittente sia un'impresa con capitale proprio (capital et réserves") non inferiore a dieci milioni di euro (10.000.000 euro) e il cui bilancio d'esercizio sia conforme alle norme della quarta direttiva 78/660/CEE, o di un soggetto di diritto appartenente a un gruppo imprenditoriale comprendente una o più società quotate in borsa e responsabile del finanziamento di tale gruppo, o si tratti di un soggetto di diritto che debba finanziare col ricorso a valori mobiliari la copertura di debiti mediante l'utilizzo di una linea di credito concessa da una banca;

f) strumenti finanziari derivati ("strumenti derivati"), incluse operazioni di swap (swap) e certificati su titoli di base ammessi conformemente alla politica d'investimento, inclusi strumenti liquidati in contanti equivalenti negoziati in una borsa valori o in un mercato regolamentato menzionati alle lettere a) e b) e/o strumenti finanziari derivati non negoziati in una borsa valori o in un mercato regolamentato ("strumenti derivati OTC"), a condizione che

   - i titoli di base siano strumenti ai sensi del presente paragrafo o indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o monete in cui la Società può investire in conformità ai suoi obiettivi d'investimento,

   - le controparti di operazioni con strumenti derivati OTC siano istituti soggetti a vigilanza appartenenti alle categorie riconosciute dall'autorità di vigilanza

lussemburghese, e

- gli strumenti derivati OTC siano soggetti a valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e sia possibile in qualsiasi momento venderli a un valore corrente adeguato, liquidarli o regolarli mediante operazioni di compensazione su iniziativa della Società.

La società non può acquistare mediante investimenti diretti quote/azioni di altri organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e/o di organismi d'investimento collettivo (OIC) di tipo aperto.

1.2 In deroga ai limiti d'investimento di cui al punto 1.1, ogni comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli menzionati al punto 1.1.

1.3 La Società garantisce che il rischio complessivo connesso agli strumenti derivati non eccede il valore netto complessivo del portafoglio della Società. Ogni comparto può investire in strumenti derivati nell'ambito dei limiti stabiliti ai punti 2.2. e 2,3. come parte della sua strategia d'investimento, a condizione che il rischio complessivo dei titoli di base non ecceda i limiti d'investimento di cui al punto 2.

1.4 Ciascun comparto può detenere a titolo accessorio disponibilità liquide.

2 Diversificazione del rischio

2.1 Secondo il principio della diversificazione del rischio, non è consentito alla Società investire oltre il 10% del patrimonio netto di un comparto in valori mobiliari o strumenti di mercato monetario dello stesso organismo. La Società non può investire più del 20% del patrimonio netto di un comparto in depositi dello stesso organismo. In caso di operazioni con strumenti derivati OTC effettuate da un comparto, il rischio alla scadenza non può eccedere il 10% del patrimonio del comparto interessato, qualora la controparte sia un istituto di credito ai sensi del punto 1.1, lettera d). Per le operazioni con altre controparti il rischio massimo alla scadenza è pari al 5%. Il valore complessivo di tutti i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario degli emittenti in cui un comparto investe più del 5% del suo patrimonio netto non può eccedere il 40% del patrimonio netto del comparto. Tale limite non si applica ai depositi e alle operazioni con strumenti derivati OTC posti in essere con istituti finanziari soggetti a vigilanza.

2.2 Nonostante i limiti massimi stabiliti al punto 2.1, ciascun comparto non può investire più del 20% del suo patrimonio netto in una combinazione di

- valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi da un solo organismo
- depositi presso tale organismo e/o
- strumenti derivati OTC negoziati con questo organismo.

2.3 In deroga alle disposizioni di cui sopra vale quanto segue.

a) Il limite del 10% indicato al punto 2.1 è elevato al 25% per determinate obbligazioni emesse da istituti di credito con sede in uno Stato membro dell'UE in cui conformemente alle disposizioni di legge essi siano soggetti a una particolare vigilanza pubblica atta a tutelare i possessori di tali obbligazioni. In particolare i proventi derivanti dall'emissione di tali obbligazioni devono essere investiti in conformità alle disposizioni di legge in valori patrimoniali che, nel corso dell'intera durata delle obbligazioni, coprano sufficientemente gli obblighi derivanti dalle obbligazioni e che in caso di insolvenza dell'emittente siano destinati prioritariamente al rimborso del capitale esigibile e al pagamento degli interessi. Il valore complessivo degli investimenti di un comparto che investe più del 5% del suo patrimonio netto in tali obbligazioni dello stesso emittente non può eccedere l' 80% del patrimonio netto di tale comparto;

b) Il limite del 10% indicato al punto 2.1 è elevato al 35% per i valori mobiliari o gli

strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE o da suoi enti locali, da uno Stato terzo o da organismi internazionali di diritto pubblico cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE.

I valori mobiliari di cui al punto 2.3, lettere a) e b), non sono considerati in sede di determinazione del suddetto limite massimo del 40% relativo alla diversificazione del rischio.

c) I limiti indicati ai punti 2.1, 2.2, 2.3 lettere a) e b), non possono essere cumulati; gli investimenti in valori mobiliari o strumenti di mercato monetario dello stesso organismo o in depositi di tale organismo o in strumenti derivati dello stesso illustrati in tali punti non possono pertanto eccedere il 35% del patrimonio netto del comparto.

d) Le società che, per quanto concerne la redazione del bilancio consolidato ai sensi della direttiva 83/349/CEE o in conformità ai principi contabili riconosciuti in ambito internazionale, appartengono allo stesso gruppo imprenditoriale sono considerate un unico emittente nel calcolo delle restrizioni d'investimento previste in questo punto. Gli investimenti di un comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario dello stesso gruppo imprenditoriale possono tuttavia raggiungere complessivamente il 20% del patrimonio del comparto.

e) **Nonostante le disposizioni sopra illustrate, la Società è autorizzata, secondo il principio della diversificazione del rischio, a investire fino al 100% del patrimonio netto di un comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di diverse emissioni, emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE o da suoi enti locali, da uno Stato membro dell'OCSE o da organismi internazionali di diritto pubblico cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il comparto interessato detenga valori mobiliari o strumenti del mercato monetario suddivisi su almeno sei diverse emissioni; i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario di una medesima emissione non possono eccedere il 30% dell'importo complessivo del patrimonio netto del comparto.**

Qualora i limiti di cui ai punti 1 e 2 siano superati involontariamente o a seguito dell'esercizio di diritti di opzione, nelle proprie vendite la Società dovrà porsi come obiettivo primario quello di normalizzare questa situazione in considerazione degli interessi degli investitori.

Nel rispetto del principio della diversificazione del rischio, i comparti di nuova costituzione non sono tenuti ad osservare i limiti indicati in merito alla diversificazione del rischio per la durata di un periodo di sei mesi dalla loro autorizzazione.

3 Limiti d'investimento

Alla Società non è consentito:

3.1 acquistare titoli, la cui cessione, sulla base di accordi contrattuali, sia soggetta a qualsivoglia restrizione;

3.2 acquistare azioni con un diritto di voto che consente alla Società di influire sostanzialmente sulla gestione di un emittente;

3.3 acquistare più del
- 10% delle azioni senza diritto al voto di uno stesso emittente,
- 10% delle obbligazioni di uno stesso emittente,
- 10% degli strumenti del mercato monetario dello stesso emittente.

Negli ultimi due casi suddetti non è necessario osservare le limitazioni d'acquisto quando l'ammontare lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario e l'ammontare netto delle azioni emesse non possono essere accertati al momento dell'acquisto.

I punti 3.2 e 3.3 non sono applicabili per quanto concerne i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE o da suoi enti

locali, da uno Stato terzo o da organismi internazionali di diritto pubblico cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE.

3.4 effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti menzionati al punto 1.1 f);

3.5 acquistare metalli preziosi o relativi certificati;

3.6 investire in beni immobili e acquistare o vendere merci o contratti su merci;

3.7 assumere prestiti, ad eccezione dei seguenti casi:
- acquistare divise per mezzo di un "back-to-back loan";
- assumere temporaneamente prestiti nella misura massima del 10% del patrimonio netto del comparto;

3.8 concedere crediti o costituirsi come garante per conto di terzi. Tale restrizione non è in contrasto con l'acquisto di valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti menzionati al punto 1.1 f) non interamente pagati;

3.9 costituire in pegno o gravare in altro modo valori patrimoniali, trasferirne la proprietà o cederli a titolo di garanzia. Questa disposizione non si applica ai consueti pagamenti di premi ("margins") in caso di contratti d'opzione e operazioni analoghe.

In qualsivoglia momento la Società può fissare nell'interesse degli investitori ulteriori limiti agli investimenti, ove ciò sia necessario per rispettare le leggi e le disposizioni dei paesi in cui le azioni della Società sono offerte e vendute.

4 Tecniche e strumenti particolari aventi per oggetto valori mobiliari e strumenti del mercato monetario

Oltre all'utilizzo di strumenti derivati di cui al punto 1.1 f), la Società può utilizzare per ogni comparto le seguenti tecniche e strumenti, a condizione che tali tecniche d'investimento e strumenti finanziari siano impiegati nell'ambito della copertura e di una corretta gestione del patrimonio netto.

La Società garantisce che il rischio complessivo di un comparto connesso agli strumenti derivati non eccede il patrimonio netto del comparto stesso. Nel calcolo dei rischi si tiene conto del valore di mercato dei titoli di base, del rischio di insolvenza della controparte, degli andamenti futuri prevedibili dei mercati e della data di liquidazione delle posizioni. Ciò vale anche per i due punti seguenti:

- in caso d'investimento in strumenti derivati effettuati nell'ambito dei limiti sotto menzionati, il rischio complessivo dei titoli di base non può eccedere i limiti d'investimento di cui al punto 2. Gli investimenti in strumenti derivati basati su indici non devono essere tenuti in considerazione per i limiti d'investimento di cui al punto 2;

- Qualora uno strumento derivato sia collocato in un valore mobiliare o in uno strumento del mercato monetario, deve essere tenuto in considerazione per quanto concerne il rispetto delle norme di cui al punto 4.

Utilizzo di strumenti derivati a scopo di copertura.

La politica d'investimento dei comparti può prevedere che gli strumenti derivati siano utilizzati esclusivamente a scopo di copertura.

Allo scopo di conseguire una copertura globale contro il rischio di un andamento sfavorevole delle borse la Società può vendere contratti a termine su indici di borsa. Al medesimo scopo può inoltre vendere opzioni call su indici di borsa o acquistare opzioni put. La copertura tramite le suddette operazioni presuppone l'esistenza di una correlazione relativamente stretta tra la composizione dell'indice utilizzato e il corrispondente portafoglio titoli. In linea di principio, l'importo complessivo degli impegni riferiti ai contratti a termine e alle opzioni su indici di borsa non può eccedere il valore di borsa dei valori mobiliari

detenuti dalla Società sul mercato corrispondente a tale indice.

Al fine di conseguire una copertura globale contro i rischi di variazioni dei tassi d'interesse la Società può inoltre vendere contratti a termine su tassi d'interesse . Al medesimo scopo essa può anche vendere opzioni call su tassi d'interesse o acquistare opzioni put oppure concludere operazioni di swap su tassi d'interesse sul mercato libero (swap su tassi d'interesse) con primari istituti finanziari specializzati in queste transazioni. In linea di principio l'importo complessivo degli impegni riferiti ai contratti a termine su tassi d'interesse, alle opzioni su tassi d'interesse e agli swap su tassi d'interesse non può eccedere il valore del patrimonio da coprire detenuto dalla Società nella moneta corrispondente delle rispettive transazioni.

Per coprire il suo patrimonio contro il rischio di fluttuazioni dei corsi valutari la Società può infine effettuare vendite a termine su divise, vendere opzioni call su divise o acquistare opzioni put su divise. Al medesimo scopo la Società può anche vendere o scambiare divise a termine nell'ambito di operazioni su un mercato non regolamentato concluse con primari istituti finanziari specializzati in queste transazioni.

Lo scopo di copertura perseguito con le suddette transazioni presuppone l'esistenza di una correlazione diretta tra le transazioni stesse e i valori patrimoniali da coprire; ciò significa che in linea di principio le transazioni portate a termine in una determinata moneta non possono eccedere né il valore del patrimonio denominato in tale moneta né la relativa durata di possesso/durata residua.

Nelle sue relazioni annuali la Società deve indicare per i diversi tipi di transazioni portati a termine l'importo complessivo risultante dalle operazioni in corso alla data di chiusura della relazione.

Prestito di titoli

La Società può anche dare in prestito a terzi parte dei suoi titoli in portafoglio. In generale i prestiti di titoli possono essere effettuati solo tramite organismi di compensazione riconosciuti come Clearstream International o Euroclear, nonché tramite primari istituti finanziari specializzati in questa attività, nell'ambito delle condizioni quadro da questi stabilite. Tuttavia tali operazioni possono essere effettuate soltanto per un massimo di 30 giorni. Qualora il prestito ecceda il 50% del portafoglio titoli del comparto, può essere effettuato soltanto a condizione che il contratto di prestito possa essere risolto immediatamente.

Nel caso di un'operazione di prestito titoli, la Società dovrà ricevere in linea di massima una garanzia, il cui valore alla stipula del contratto corrisponda almeno alla valutazione complessiva dei titoli prestati e degli interessi eventualmente maturati. Questa garanzia dev'essere emessa in una forma consentita ai sensi delle disposizioni vigenti in Lussemburgo in materia di valori finanziari in garanzia. Non è necessaria una garanzia di questo tipo, qualora il prestito di titoli sia effettuato tramite Clearstream International o Euroclear o qualsiasi altra istituzione che garantisca il rimborso, alla Società, del valore dei titoli prestati.

Operazioni con patto di riacquisto

Il fondo può, su base accessoria, prendere parte per un comparto a operazioni con patto di riacquisto vere o presunte ("repurchase agreements" e "reverse repurchase agreements"), consistenti in acquisti e vendite di valori mobiliari in virtù dei quali il venditore abbia il diritto o l'obbligo di riacquistare dall'acquirente i valori mobiliari ceduti a un determinato prezzo ed entro un determinato termine, concordati da entrambe le parti alla stipula del contratto.

Nelle operazioni con patto di riacquisto la Società può operare sia come acquirente sia come venditore. La partecipazione a tali operazioni è soggetta tuttavia alle seguenti norme:

- i valori mobiliari possono essere acquistati o venduti mediante un'operazione con patto di riacquisto soltanto qualora la controparte sia un primario istituto finanziario specializzato in questo tipo di transazioni;

- per tutta la durata di un'operazione con patto di riacquisto i valori mobiliari acquistati non possono essere ceduti prima dell'esercizio del diritto al riacquisto di questi valori mobiliari o prima della scadenza del termine per il riacquisto;
- deve essere inoltre garantito che il volume degli impegni per operazioni con patto di riacquisto sia tale che il comparto interessato possa fare fronte in ogni momento ai propri impegni per il rimborso delle azioni.